



BOE

PERCORSI BIBLIOGRAFICI PER L'ORIENTAMENTO EDUCATIVO

S-CONFINATI

strumenti

per guardare il mondo



a cura della biblioteca del Centro Ri.E.Sco.

aprile 2021

BOE - PERCORSI BIBLIOGRAFICI PER L'ORIENTAMENTO EDUCATIVO

Uno strumento per orientarsi nel mare della conoscenza in modo creativo e personale

CHE COSA SONO BOE?

BOE sono delle proposte bibliografiche per l'orientamento educativo pensate dal Centro RIESCO con l'obiettivo di offrire percorsi di lettura, spunti operativi, suggerimenti utili e approfondimenti su tematiche legate all'educazione interculturale, alla promozione della cultura dell'infanzia con particolare riferimento ai temi dell'inclusione e dell'integrazione. Non solo libri, ma anche articoli tratti da riviste e dossier, video, cortometraggi, film, documentari, musica, materiale audiovisivo, accessibile anche on-line, per conoscere e riflettere sulle sfide che operatori, educatori, insegnanti, genitori e giovani devono quotidianamente affrontare nella scuola di oggi, partendo da una lettura interattiva capace di offrire nuovi stimoli e punti di vista.

Le proposte di BOE possono quindi configurarsi, anche a scuola, come strumenti utili per stimolare gli allievi e avvicinarli a temi complessi come quelli della diversità culturale, dell'incontro con l'altro e della disabilità.

DOVE TROVARLE?

I nuovi percorsi bibliografici prodotti da RIESCO sono in distribuzione presso il Centro e possono essere consultati e scaricati on-line ai seguenti indirizzi web:

CDLEI

www.comune.bologna.it/cdlei

LABDOCFORM

www.comune.bologna.it/laboratorioformazione

PAGINA FACEBOOK

<https://www.facebook.com/RiEScoCentroDocumentazioneInterculturale>

CANALE YOUTUBE

<http://www.youtube.com/user/CentroRiESco>

INTRODUZIONE

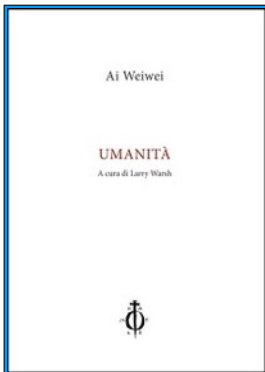
Il percorso bibliografico che qui presentiamo raccoglie e suggerisce materiali disponibili presso la biblioteca del CD>>LEI-Centro RiESCo, cui si aggiungono quelli presenti in rete, quali strumenti di approfondimento dei temi trattati nel progetto “S-CONFINATI. Percorsi per guardare il mondo”.

S-CONFINATI è un progetto promosso e coordinato dal Centro RiESco-Comune di Bologna, realizzato in collaborazione con le cooperative OPEN GROUP e AIPI (edizione 2019) e l’associazione Universo (edizione 2020) rivolto alle classi degli Istituti Superiori di Bologna, che punta a portare nelle scuole percorsi di educazione alla complessità, attraverso attività di **educazione alla cittadinanza globale**, con l’obiettivo di contrastare i **discorsi d’odio**, in particolare le manifestazioni di **discriminazione nei confronti dei migranti**.

La documentazione delle attività e delle proposte riservate alle scuole coinvolte è consultabile sul sito: <https://sconfinatiinclassa.wordpress.com>

SEZIONI

- ACCOGLIENZA, CONVIVENZA E SOCIETÀ MULTICULTURALE | saggi e narrativa
- STORIE DI SOCIETÀ MULTICULTURALE E CONVIVENZA
- DISCORSI D’ODIO (HATE SPEECH), RAZZISMO E XENOFOBIA | saggi, narrativa e risorse online
- STORIE DI RESISTENZA AL RAZZISMO RACCONTATE A FUMETTI
- LE TERRE DELL’ABBANDONO
- MIGRANTI CLIMATICI
- GEOGRAFIE DELLE MIGRAZIONI
- MIGRAZIONI DA E PER L’ITALIA
- TESTIMONIANZE. MIO FRATELLO CHE GUARDI IL MONDO...
- VIAGGI, FUGHE E ABBANDONI RACCONTATI PER IMMAGINI
- LA MIGRAZIONE RACCONTATA AI PIÙ PICCOLI
- PERCORSI DIDATTICI
- DOCUMENTARI, FILM E VIDEO ONLINE
- LE INFORMAZIONI - le fonti, i dati
- CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE



Umanità

Ai Weiwei ; a cura di Larry Warsh
Damocle, 2019

☑ [Disponibile presso la biblioteca del CDLEI](#)

Umanità illustra il pensiero di Ai Weiwei in un viaggio attraverso ventitré Paesi, confrontando e documentando le realtà dell'attuale crisi globale dei rifugiati. Queste citazioni, scelte dalle più svariate fonti, tra cui interviste, articoli di riviste e podcast, riflettono la diversità che anima la voce di Ai Weiwei e la speranza che l'arte, unita al dialogo politico, possa portare a maggiore consapevolezza, appoggio, e guarigione tra gli esseri umani.



Libertà di migrare. Perché ci spostiamo da sempre ed è bene così / Valerio Calzolaio, Telmo Pievani
Einaudi, 2016

☑ [Disponibile presso la biblioteca del CDLEI](#)

Le specie umane migrano da almeno due milioni di anni: lo hanno fatto prima in Africa, poi ovunque e il risultato è che il quadro delle popolazioni umane si è arricchito: fughe, ondate, convivenze, selezione naturale, sovrapposizione tra flussi successivi, forse conflitti tra diverse specie umane, fino a Homo Sapiens. Il cervello è cresciuto e con esso la flessibilità adattativa e la capacità migratoria. Gli esseri umani sono evoluti anche grazie alle migrazioni: questa è una delle ragioni per cui garantire la libertà di migrare, soprattutto nel momento in cui i

cambiamenti climatici, oltre che le emergenze politiche, sociali ed economiche, provocano flussi forzati. Il che significa pure, ovviamente, che va tutelato il diritto di restare nel proprio Paese.



Il paradosso dell'integrazione. Perché la società aperta genera conflitti

Aladin El-Mafaalani
LUISS University Press, 2019

☑ [Disponibile presso la biblioteca del CDLEI](#)

In questo saggio, un giovane studioso, figlio di immigrati, sostiene che i conflitti non sorgono perché l'integrazione di migranti e minoranze fallisce, ma perché hanno sempre più successo. La convergenza sociale crea polemiche e reazioni difensive populiste - in Europa e nel resto del mondo. L'autore, rovesciando le nostre convinzioni, spiega perché le migrazioni rimarranno un problema ancora a lungo e perché abbiamo talvolta ingigantito i problemi cercando di risolverli.

La strada che abbiamo davanti è quella verso una società aperta, percorso forse non ancora completo, ma in gran parte già realizzato, e arrivato a un punto che persino i più ottimisti non pensavano possibile.



Noi migranti. Per una poetica della relazione

Paola Gandolfi
Castelvecchi, 2018

☑ [Disponibile presso la biblioteca del CDLEI](#)

Le migrazioni, che entrino nei luoghi del nostro quotidiano o ne restino ai margini, esigono attenzione. Dinanzi alla confusione delle narrazioni relative alle migrazioni, è indispensabile tornare al significato delle singole parole, elaborando un linguaggio comune da cui ripartire. C'è bisogno di narrazioni che compongano un'altra descrizione della realtà e che diano ragione della complessità e dell'umanità che la costituiscono. Scegliere un'altra narrazione delle migrazioni, nei contesti educativi, significa far spazio a un'altra realtà

possibile. Il libro indica percorsi operativi e sperimentazioni in questa direzione.



Stranieri alle porte

Zygmunt Bauman

Laterza, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Noi siamo un solo pianeta, una sola umanità. Quali che siano gli ostacoli e quale che sia la loro apparente enormità, la conoscenza reciproca e la fusione di orizzonti rimangono la via maestra per arrivare alla convivenza pacifica e vantaggiosa per tutti, collaborativa e solidale. Non ci sono alternative praticabili. La 'crisi migratoria' ci rivela l'attuale stato del mondo, il destino che abbiamo in comune. Abbiamo eletto gli stranieri a causa di tutti i nostri mali. In realtà il nostro senso crescente di precarietà e paura dipende dalla incapacità di

governare l'enorme forza dei processi di globalizzazione.



Somiglianze. Una via per la convivenza

Francesco Remotti

Laterza, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Obiettivo del nostro tempo può essere una mera coesistenza? L'identità è divisione, dicotomia. Separa 'noi' dagli 'altri', tagliando alla radice i rapporti di somiglianza. La diversità si trasforma così in alterità, con cui coesistere o (se è minaccia) da eliminare. Ma, prima di ogni divisione, gli 'altri' non sono forse simili a 'noi'? E, dopo ogni divisione, le somiglianze non rispuntano forse con la forza della loro inattesa resilienza? A partire da queste ipotesi, Francesco Remotti si inoltra in una impegnativa ricerca sui fondamenti della convivenza, ritenendo che la somiglianza sia una dimensione prioritaria e irrinunciabile.

ritenendo che la somiglianza sia una dimensione prioritaria e irrinunciabile.



Stranieri residenti. Una filosofia della migrazione

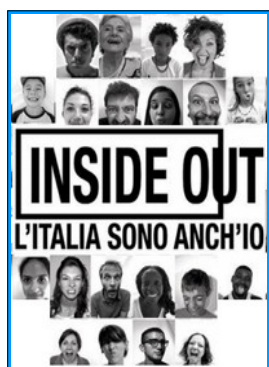
Donatella Di Cesare

Bollati Boringhieri, 2017

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Nel paesaggio politico contemporaneo, in cui domina ancora lo Stato-nazione, il migrante è il malvenuto, accusato di essere fuori luogo, di occupare il posto altrui. Eppure non esiste alcun diritto sul territorio che possa giustificare la politica sovranista del respingimento. In un'etica che guarda alla giustizia globale, Donatella Di Cesare riflette sul significato ultimo del migrare: abitare e migrare non si contrappongono. In ogni migrante si deve invece riconoscere la figura dello «straniero residente», il vero protagonista del libro. Atene, Roma, Gerusalemme sono i modelli di città esaminati per interrogarsi sul tema decisivo e attuale della cittadinanza. Nella nuova età dei muri, Di Cesare sostiene una politica dell'ospitalità, fondata sulla separazione dal luogo in cui si risiede, e propone un nuovo senso del coabitare.

Gerusalemme sono i modelli di città esaminati per interrogarsi sul tema decisivo e attuale della cittadinanza. Nella nuova età dei muri, Di Cesare sostiene una politica dell'ospitalità, fondata sulla separazione dal luogo in cui si risiede, e propone un nuovo senso del coabitare.



Seconde generazioni e cittadinanza

a cura della Biblioteca del CD>>LEI

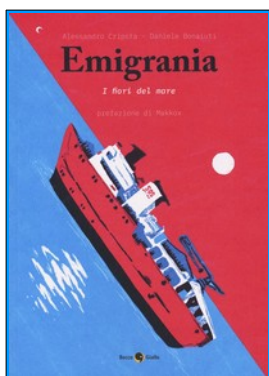
Centro RiESco, 2013

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Attraverso narrazioni, autobiografie, riflessioni e video, il percorso bibliografico offre spunti e strumenti utili per conoscere il mondo delle seconde generazioni e approfondire tematiche quali l'identità plurale, le relazioni familiari, il diritto allo studio e alla cittadinanza.

Consultabile online: <http://www.comune.bologna.it/cdlel/notizie/109:21384/>

STORIE DI SOCIETÀ MULTICULTURALE E CONVIVENZA



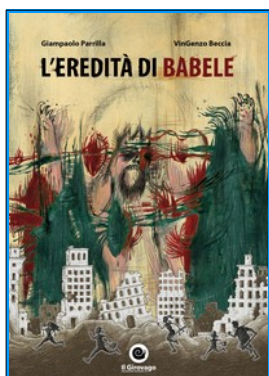
Emigrania. Diario di una convivenza felice

di Daniele Bonaiuti, Alessandro Cripsta
Becco Giallo, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

“Emigrania, diario di una convivenza felice” nasce dall’incontro dell’autore e di sua moglie con Moussa Fofana, un giovane della Costa d’Avorio che i due decidono di ospitare nella loro casa di Milano. Moussa è un ragazzo africano che cerca una vita migliore lontano dal proprio paese, uno di quelli di cui si potrebbe dire: “Prendilo a casa tua!”. Daniele e Valentina lo hanno fatto davvero, grazie a Refugees Welcome Italia, un’associazione che cerca di costruire una rete sociale attorno alle persone che migrano, per aiutarle nel

loro percorso di inclusione. Grazie a questo libro possiamo oggi conoscere la storia di Moussa, attraverso ricordi e frammenti di vita che lui stesso ha raccontato ai suoi ospiti durante il soggiorno.



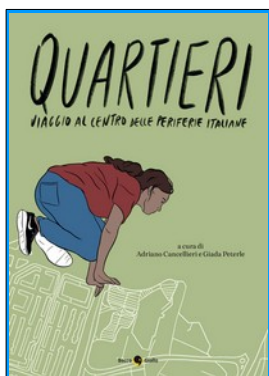
L'eredità di Babele

Giampaolo Parrilla ; VinGenzo Beccia
Nuova S1, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

L’Eredità di Babele è un romanzo grafico senza parole sulla Storia dell’Uomo. Quando viene meno l’ascolto, il linguaggio diventa prevaricazione. La soluzione è ritornare al silenzio. In un futuro distopico molto simile al nostro presente, un gruppo di ragazzi, in fuga da un invisibile nemico, trova riparo in una vecchia biblioteca abbandonata. Il ritrovamento casuale di un vecchio volume impolverato dà inizio al libro dentro al libro, alla storia nella storia. Dopo il crollo dell’iconica Torre di Babele, il mito prosegue. Di epoca in epoca,

monarchia, religione, Stato, economia e tecnologia erigono torri sempre nuove ma, come attraverso un prisma distorto, esse riflettono solo le aberrazioni derivanti dalla cieca sopraffazione. Una spirale di eventi porta all’inaridimento della società, mentre il progresso tecnologico alimenta il collasso umano e sociale.



Quartieri. Viaggio al centro delle periferie italiane

a cura di Adriano Cancellieri e Giada Peterle
Becco Giallo, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

La dimensione di confine tra la città dei ricchi e quella popolare di San Siro a Milano, il nuovo orgoglio dell’Arcella a Padova, la memoria del passato operaio della Bolognina a Bologna, le mille contraddizioni di Tor Bella Monaca a Roma, lo stigma subito dagli abitanti dello ZEN a Palermo: un’antologia di 5 racconti di 5 quartieri di 5 città italiane disseminate lungo la penisola, da Nord a Sud, per cercare di leggere - da dentro e dal basso - alcune delle più note periferie d’Italia, spesso chiacchierate ma raramente ascoltate, perché raccontate

tradizionalmente da fuori e dall’alto. Un insolito viaggio per conoscere più da vicino i quartieri più stigmatizzati, e forse vitali, della nostra penisola.



Future. Il domani narrato dalle voci di oggi

a cura di Igiaba Scego

effequ, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Undici autrici afroitaliane raccontano di futuro, generazioni e radici. Un'antologia alla ricerca di una nuova lingua, di nuove idee, di prospettive forti, differenti e inesplorate. Un'antologia che parte da dove viviamo, l'Italia, e guarda altrove. Un libro che vuole marcare un passo verso il domani, narrandolo, inventandolo, osservando il presente e il passato. Le autrici di "Future" sono: Leila El Houssi; Lucia Ghebregiorges; Alesa Herero; Esperance H. Ripanti; Djarah Kan; Ndack Mbaye; Marie Moïse; Leaticia Ouedraogo; Angelica

Pesarini; Addes Tesfamariam; Wii.



Lettera agli italiani come me

Elizabeth Arquinigo Pardo

People, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Elizabeth Arquinigo - la giovane cittadina peruviana cresciuta in Italia e "intrappolata" nella gabbia burocratica del decreto Salvini - ha scelto di scrivere una lunga lettera per rispondere al ministro firmatario del decreto e di indirizzarla, però, agli italiani e alle italiane "come me", nati in Italia o arrivati in Italia in tenera età e cresciuti qui. Elizabeth ripercorre i diciotto anni di residenza in Italia, tra grandi e piccole discriminazioni, tra distacchi e avvicinamenti, per spiegare come ci si trova a vivere tutti i giorni in un paese di

cui ci si sente cittadini, ma dal quale non si è riconosciuti. La storia di Elizabeth è intervallata da riflessioni sul presente e sul futuro di ciascuno di noi.



E Baboucar guidava la fila

Giovanni Dozzini

Minimum fax, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Baboucar, Ousman, Yaya e Robert sono quattro richiedenti asilo arrivati in Italia dopo avere attraversato mezza Africa e il Mediterraneo. Sono sospesi tra la speranza che la loro richiesta venga accolta e la paura di essere respinti. C'è chi aspetta la prima udienza di fronte alla Commissione territoriale, chi il ricorso in primo grado al tribunale, chi invece ha ottenuto una protezione sussidiaria e per un po' può andare avanti senza troppe ansie. "E Baboucar guidava la fila" è una favola senza morale, che affronta il tema delle migrazioni scegliendo di

raccontare quello che viene dopo le traversate, la normalità inafferrabile di una vita dignitosa che segue ogni approdo e tutto ciò che questa normalità contiene: le paure, i desideri, la rabbia, le nostalgie.

DISCORSI D'ODIO (HATE SPEECH), RAZZISMO E XENOFOBIA

saggi di approfondimento, ricerche, sperimentazioni e suggerimenti didattici

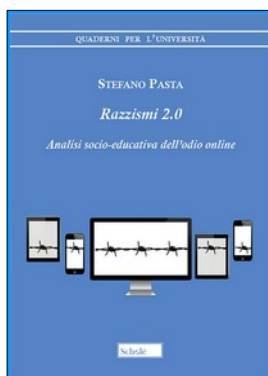


Migrazioni e intolleranza

Umberto Eco

La nave di Teseo, 2019

"Eliminare il razzismo non vuol dire mostrare e convincersi che gli Altri non sono diversi da noi, ma comprendere e accettare la loro diversità." "Migrazioni e intolleranza" è una raccolta di quattro brevi saggi, due dei quali inediti, che ci aiuterà a sfatare alcune false convinzioni in circolo. Parlando di razzismo esplicito e subdolo, d'identità europea e facendo un confronto con culture diverse dalla nostra, Eco produce una lungimirante e visionaria interpretazione del fenomeno migratorio e del mondo nel quale viviamo.



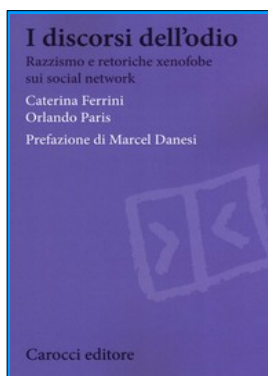
Razzismi 2.0. Analisi socio-educativa dell'odio online

Stefano Pasta

Scholé, 2018

Odio online, razzismi 2.0, hate speech e ostilità verso l'altro: la diffusione di azioni e linguaggi violenti nel Web preoccupa chi cerca risposte educative. Questo libro - destinato a insegnanti, educatori, operatori sociali, studenti, decisori politici e cittadini - propone un nuovo modo di pensare la media education, facendola uscire dal recinto dell'educazione formale per promuoverne l'incontro con la prevenzione e la cittadinanza. Insieme al pensiero critico occorre sviluppare responsabilità; in questa direzione sono analizzate le varie caratteristiche dell'ambiente digitale, come la velocità, l'anonimato, l'autorialità, il ruolo delle immagini e del flaming, nonché alcune conversazioni

via social network sulle performances razziste degli adolescenti: un caso di etnografia virtuale, ma anche un tentativo di educazione alla riflessività.



I discorsi dell'odio. Razzismo e retoriche xenofobe sui social network

Caterina Ferrini, Orlando Paris ; prefazione di Marcel Danesi

Carocci, 2019

In un momento di grande disorientamento politico e morale, in cui tornano in voga concetti pericolosi come quello di "razza" e i discorsi denigratori sono legittimati anche da politici di primo piano, sembra quasi che l'odio non abbia più anticorpi e freni sociali: i discorsi razzisti si diffondono come virus e passano dalla sfera virtuale, social, a quella giornalistica e mediale. Come opporsi a questo meccanismo discorsivo? Un primo passo da compiere può essere quello di uscire dalla narrazione emotiva della cronaca e trovare delle chiavi di lettura in grado di restituire tutta la complessità del fenomeno, così da poterlo raccontare. Il volume propone un'analisi che permette di conoscere la

dimensione strutturale dei discorsi dell'odio, di mostrarne le dinamiche funzionali e gli effetti che producono, in altre parole di smascherarli.



Il razzismo è illegale. Strumenti per un'opposizione civile

Gruppo Abele, 2019

Il razzismo è illegale eppure, negli ultimi anni, si è assistito a una sua istituzionalizzazione, con emanazione di leggi sempre più restrittive e lesive nei confronti dei diritti umani: da fenomeno di cui vergognarsi è diventato un pericoloso strumento del potere per poi divenire programma di Governo. È quindi necessario stimolare la coscienza dei cittadini e approfondire le basi etiche e legali con cui affrontare attivamente i fenomeni discriminatori. Il volume si propone come uno strumento per comprendere l'attuale momento storico e capire come esercitare il proprio lecito diritto di resistenza. Perché il razzismo è contro le leggi e in quanto tale deve essere combattuto.



Un calcio al razzismo. 20 lezioni contro l'odio

Massimiliano Castellani, Adam Smulevich

Giuntina, 2019

Il libro è un'analisi storica a tutto tondo con fonti autorevoli e al contempo un percorso che spazia da Giorgio Bassani a Lilian Thuram, che parla del ruolo salvifico svolto dal calcio per alcuni reduci dai lager per arrivare a chi attualmente propaga odio nelle curve. Venti storie tra passato e presente per dire che esiste un filo che collega i maestri danubiani del calcio epurati dai nazifascisti perché ebrei (Árpád Weisz, Erno Egri Erbstein del Grande Torino) ai cori razzisti contro i calciatori di colore di oggi.



Nanorazzismo. Il corpo notturno della democrazia

Achille Mbembe

Laterza, 2019

“Che se ne stiano a casa loro”, si sente dire. L'era del nanorazzismo è quella del razzismo lercio. La sua funzione è di trasformarci in sgherri dalla scorza dura e di mettere quelli e quelle che consideriamo indesiderabili in condizioni intollerabili, nell'accerchiarli nel quotidiano e infliggere loro a ripetizione un numero incalcolabile di colpi e di ferite razziste. E visto che parliamo di ferite razziste, bisogna anche sapere che si tratta in genere di tagli e lesioni avvertiti da un soggetto umano che ha subito uno o più colpi di un particolare genere - colpi dolorosi e difficili da dimenticare, perché restano sul corpo ma anche sulla parte intangibile, la dignità, la stima di sé. I segni che lasciano sono il più delle

volte invisibili e le cicatrici si chiudono con difficoltà.



La razza e la lingua. Sei lezioni sul razzismo

Andrea Moro

La nave di Teseo, 2019

Le idee sbagliate sono sempre pericolose, ma ne esistono due che sembrano resistere nel tempo e, se combinate, costituiscono una miscela deflagrante. Sono la convinzione che esistano lingue migliori di altre, lingue banali e lingue geniali, lingue musicali e lingue stonate, e quella che la realtà si veda in modo diverso secondo la lingua che si parla, come se potesse condizionare i nostri sensi e i nostri ragionamenti. Andrea Moro affronta questi pregiudizi, e ne scopre i limiti, con ogni arma a disposizione: dalla filosofia, alla linguistica, alle neuroscienze.



Ridurre il pregiudizio in classe. Come promuovere la coesione nella scuola multiculturale

a cura di Loris Vezzali, Gian Antonio Di Bernardo e Dino Giovannini

Utet | De Agostini Scuola, 2017

Questo volume è stato pensato nell'ambito delle attività del centro di ricerca RIMILab (rimilab.unimore.it), il cui obiettivo è favorire l'integrazione interculturale, in una logica di divulgazione scientifica di modelli teorici tipicamente usati in ambito accademico, al fine di individuare le soluzioni più adeguate alla riduzione del pregiudizio e alla coesione del gruppo classe. Il volume analizza il tema del pregiudizio e della discriminazione, nonché alcuni modelli psicologici che consentono di promuovere l'integrazione sociale. Viene inoltre descritta un'attività di sperimentazione condotta in istituti secondari

superiori fortemente caratterizzati in senso multiculturale, accompagnata da indicazioni su come condurre le attività in classe per ottenere benefici sul piano della riduzione del pregiudizio.



Non sono razzista, ma... La xenofobia degli Italiani e gli imprenditori politici della paura

Luigi Manconi, Federica Resta
Feltrinelli, 2017

Gli italiani sono razzisti? Ovviamente no. Ma è altrettanto vero che oggi in Italia si manifestano forme di razzismo nel linguaggio pubblico, negli atteggiamenti sociali e nelle politiche. "Non sono razzista, ma" illustra un meccanismo psicologico che mira a prendere le distanze dalle parole e dagli atti che contraddicono ciò che pensiamo di essere, o che vogliamo far intendere di essere. È un'espressione che si sente sempre più spesso, perché l'interdizione morale nei confronti di termini e comportamenti xenofobi si è indebolita. Quella sorta di presidio culturale e sociale, che agiva contro il ricorso a pratiche e

linguaggi discriminatori, sembra esaurito. Questo pamphlet è anche un grido d'allarme. L'intolleranza etnica ha trovato spazio nella sfera politica, per opera di figure pubbliche che, nonostante il proprio ruolo istituzionale, contribuiscono alla produzione di ostilità xenofoba.



Strategie per contrastare l'odio. Una rivoluzione gentile a piccoli passi

Beniamino Sidoti
Feltrinelli, 2019

Contrastare l'odio non significa essere buonisti o santi. È rifiutare una dialettica basata sulla sopraffazione. Per questo è qualcosa che si può imparare e che si può migliorare: con azioni pratiche e condivise, cioè mediante delle strategie. "Strategie per contrastare l'odio" è un metodo per una rivoluzione gentile e leggera. Un testo strutturato in capitoli che alternano teoria ed esercizi, barzellette e poesia, film, quadri e pubblicità, che costruisce un ragionamento complessivo intorno all'odio e suggerisce come disintossicarsene concretamente.



Penso parlo posto. Breve guida alla comunicazione non ostile

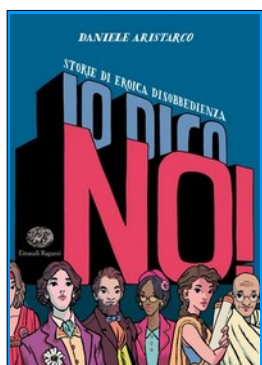
Carlotta Cubeddu, Federico Taddia ; illustrazioni di Gud
Il castoro, 2019

Quando discuti con un amico, quando sei a scuola, quando posti su un social o rispondi a un messaggio, sei tu che decidi come comportarti e quale persona vuoi essere per chi ti sta intorno.

Questo libro non è un manuale su come si usa internet, ma un percorso per cambiare il modo di comunicare, in rete come nella vita offline. Per cambiare il mondo, una parola alla volta...

DISCORSI D'ODIO (HATE SPEECH), RAZZISMO E XENOFOBIA

storie di resistenza al razzismo raccontate a fumetti



Io dico no! Storie di eroica disobbedienza

Daniele Aristarco; illustrazioni di Nicolò Pellizzon

Einaudi ragazzi, 2017

Da Prometeo a Anna Politovskaja, da Ipazia a Martin Luther King, dalle “suffragette” agli abitanti di Chambon-sur-Lignon.

Il racconto avvincente e documentato dei “No” che hanno fatto la Storia. Un libro sulla libertà. Un romanzo che inizia in un tempo lontanissimo e che arriva fino a oggi. Protagonista è l’umanità o meglio, quegli uomini e donne che chiamiamo “eroi”. Ciascuno di questi 35 personaggi ha modificato in maniera profonda la Storia. Non tutti hanno vinto la propria battaglia, ma ciascuno è riuscito a modificare il nostro modo di pensare.



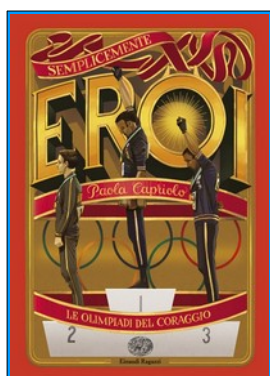
Proteste Straordinarie. 30 grandi proteste che hanno fatto (e fanno) la Storia

Anita Zaramella

Becco Giallo, 2019

30 grandi manifestazioni di dissenso. 30 momenti che hanno cambiato per sempre il corso della storia. 30 storie a fumetti che raccontano come sono nati quei “NO” gridati ad alta voce. Un viaggio nei momenti più importanti della nostra storia attraverso le proteste che più hanno inciso e cambiato la nostra società. Lo sciopero per l’ambiente di Greta Thunberg, lo studente davanti al carro armato in piazza Tienanmen, le battaglie e contro le discriminazioni di Martin Luther King, Nelson Mandela e Harvey Milk, la caduta del Muro di Berlino e la Rivoluzione Francese, le rivolte studentesche del ‘68 e quelle dei giovani

della Primavera Araba. 30 indimenticabili, drammatiche, bellissime storie di proteste e di “NO” gridati contro il mondo che oggi fanno parte della nostra memoria collettiva.



Le Olimpiadi del coraggio

Paola Capriolo

Einaudi ragazzi, 2017

Città del Messico, 16 ottobre 1968: sul podio della vittoria dei duecento metri piani due uomini dalla pelle scura stanno a capo chino sollevando un pugno coperto da un guanto nero, mentre il terzo, biondo e di carnagione chiara, guarda dritto davanti a sé. Paola Capriolo racconta la storia che sta dietro questa immagine, una delle più famose nella storia non solo sportiva del '900. La vicenda di John Carlos e Tommie Smith, cresciuti in un’America ancora dominata dal razzismo, e quella di Peter Norman, un australiano bianco che credeva fermamente nell’eguaglianza di tutti gli esseri umani. Il gesto di silenziosa protesta compiuto insieme sul podio olimpico, per il quale dovranno pagare un

prezzo altissimo, fa di loro tre campioni grandissimi non solo della corsa, ma del coraggio civile.

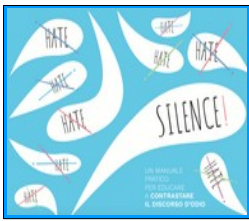


Negri gialli e altre creature immaginarie

Yvan Alagbé

Canicola, 2019

Negri gialli e altre creature immaginarie è un libro attualissimo che restituisce uno spaccato autentico sulla realtà dei migranti e le sue contraddizioni. Un ex poliziotto che irrompe nella vita di due clandestini, una donna abbandonata sulla strada da un tassista in esilio, lavoratori fantasma che conducono uno sciopero di un anno. Yvan Alagbé propone una dichiarazione politica profondamente personale su amore e razzismo, oppressione e fuga, con un ritmo incalzante che disorienta e fa riflettere. Negri gialli e altre creature immaginarie è considerato tra i fumetti più importanti degli ultimi venti anni.



#SILENCE HATE - Giovani digitali contro il razzismo

<http://www.silencehate.it>

Schede didattiche, percorsi laboratoriali ed approfondimenti tematici pensati per insegnanti, educatori ed attivisti, che vogliono affrontare il problema dell'odio sui social. Frutto del lavoro del Centro Zaffiria e di Cospe onlus, che dal 2014 lavorano su questo tema ha l'obiettivo di promuovere un approccio critico alle informazioni che circolano online e un clima positivo che permetta la partecipazione di tutti al dibattito in rete. Dai giochi di carte per spegnere gli incendi verbali agli esercizi sui titoli dei giornali, dai giochi di ruolo con simulazione di conversazioni online ad attività di decodifica degli stereotipi, il sito vuole essere uno strumento utile per le tante persone impegnate per un web più pacifico ed inclusivo.



LA MAPPA DELL'INTOLLERANZA - mappatura di tweet discriminatori

<http://www.voxdiritti.it>

“Vox - Osservatorio italiano sui diritti” elabora annualmente la “Mappa dell'Intolleranza”. Si tratta di un progetto che, realizzato sul modello della Hate Map della Humboldt State University della California, ha l'obiettivo di identificare, attraverso la mappatura di tweet discriminatori, le regioni italiane dove l'intolleranza nei confronti di donne, omosessuali, ebrei, diversamente abili, migranti e musulmani è maggiormente diffusa. La correlazione tra linguaggio dell'odio (hate speech) e episodi di violenza (hate crimes) mostra come i social media possano diventare una corsia preferenziale di incitamento all'intolleranza e al disprezzo nei confronti di gruppi minoritari o socialmente più deboli (per esempio le donne o i migranti).



PAROLE O_STILI - un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole

<https://paroleostili.it>

Il potere delle parole: commuovono, uniscono, scaldano il cuore. Oppure feriscono, offendono, allontanano. In Rete spesso l'aggressività domina tra tweet, post, status e stories. È vero che i social media sono luoghi virtuali, ma è vero che le persone che vi si incontrano sono reali, e che le conseguenze sono reali. Per questo oggi dobbiamo stare attenti a come usiamo le parole. Parole O_Stili ha l'ambizione di ridefinire lo stile con cui le persone stanno in Rete, vuole diffondere l'attitudine positiva a scegliere le parole con cura e la consapevolezza che le parole sono importanti. La sezione dedicata alle scuole è ricca di strumenti didattici e dati per approfondire il tema.



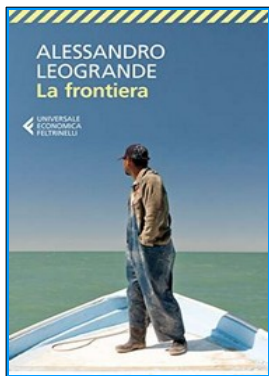
NO HATE SPEECH - la campagna di sensibilizzazione

<https://www.coe.int/en/web/no-hate-campaign>

L'istigazione all'odio, così come definita dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, è “espressione di tutte le forme miranti a diffondere, fomentare, promuovere o giustificare l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo o altre forme di odio fondate sull'intolleranza, tra cui l'intolleranza espressa sotto forma di nazionalismo aggressivo e di etnocentrismo, la discriminazione e l'ostilità nei confronti delle minoranze, dei migranti e delle persone di origine immigrata”. Il Consiglio d'Europa ha avviato una campagna di sensibilizzazione dal titolo “No Hate Speech Movement” con l'obiettivo di combattere il razzismo e la discriminazione nelle loro espressioni online, cercando di favorire nei ragazzi/e l'adozione di comportamenti che contrastino messaggi discriminatori e ogni forma di violenza e odio. Qui vi segnaliamo un estratto del manuale elaborato dal Consiglio d'Europa per comprendere meglio le caratteristiche del fenomeno e le modalità operative attraverso le quali aiutare i nostri ragazzi a crescere in una società più rispettosa della diversità, che tuteli il rispetto dei diritti umani e contrasti il discorso dell'odio. Per consultare la versione integrale del manuale clicca qui: <https://rm.coe.int/bookmarks-ita-ed-rev-2016/16808b7527>

LE TERRE DELL'ABBANDONO

conoscere i luoghi, il contesto socio-economico e le ragioni delle partenze



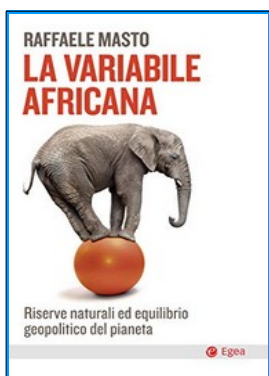
La frontiera

Alessandro Leogrande
Feltrinelli, 2017

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Questo libro ci porta a conoscere trafficanti e baby-scafisti, insieme alle storie dei sopravvissuti ai naufragi del Mediterraneo al largo di Lampedusa; ricostruisce la storia degli eritrei, popolo tra i popoli forzati alla migrazione da una feroce dittatura, causata anche dal colonialismo italiano; ci racconta l'altra frontiera, quella greca, quella di Alba Dorata e di Patrasso, e poi l'altra ancora, quella dei Balcani; ci introduce in una Libia esplosa e devastata, ci fa entrare dentro i Cie italiani e i loro soprusi, nella violenza della periferia romana e in

quella nascosta nelle nostre anime.



La variabile africana. Riserve naturali ed equilibrio geopolitico del pianeta

Raffaele Masto
EGEA, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Con le sue materie prime, la sua forza lavoro, la sua terra, l'Africa ha finanziato e continua a finanziare gli equilibri mondiali. Ovviamente non è la sola entità geografico-territoriale che svolge questa funzione. A fronte di una storia che si ripete da secoli, riusciranno gli africani nel contesto odierno a dire la loro e a non essere solo attori passivi del proprio destino? Il tema richiede di sgombrare il campo dagli stereotipi che fanno dell'Africa un continente perduto, così come dalla nuova retorica secondo la quale l'Africa sarebbe il futuro del mondo.

L'Africa è molto più complessa, come risalta dai Nei racconti di viaggio (in Mozambico, Costa d'Avorio, Sud Sudan, Sierra Leone, Nigeria) e nelle analisi dell'autore emerge un'Africa molto più complessa.

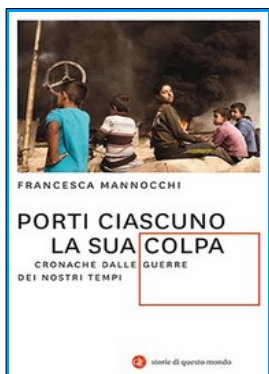


A sud di Lampedusa. Cinque anni di viaggi sulle rotte dei migranti

Stefano Liberti
Minimum fax, 2011

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Stefano Liberti tratta gli aspetti meno conosciuti dei movimenti migratori dall'Africa verso l'Europa e ciò che accade a sud di Lampedusa. In questo libro ha scelto di esplorare con i propri occhi la "geografia del transito" tra il Sahel e il Maghreb. Ha incontrato migranti che preferiscono chiamarsi avventurieri, politici africani sudditi dei diktat europei, indiani bloccati in mezzo al deserto e piccole città sorte dal nulla. Umanità che vive attraversando o presidiando confini.



Porti ciascuno la sua colpa. Cronache dalle guerre dei nostri tempi

Francesca Mannocchi
Laterza, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

«Cosa ne faremo delle migliaia di bambini che vivevano sotto l'Isis?» «Li dovevamo uccidere tutti.» Queste parole raccolte da Francesca Mannocchi durante uno dei suoi reportage di guerra sono l'avvio di una storia che nessuno vuole ascoltare. Una storia commovente e perturbante che per la prima volta dà voce a chi crediamo innocente o colpevole delle violenze della guerra. Tanti i ritratti raccolti in questi volume: le donne vedove di miliziani pronte a essere madri di altri martiri, i bambini dei carnefici dell'Isis accanto ai bambini delle

vittime dell'Isis nello stesso campo profughi, i giovanissimi orfani del Califfato che speravano di immolarsi in un attentato e adesso senza una gamba guardano fisso il vuoto, gli adolescenti terroristi che sembrano dei ragazzi di una qualunque periferia del pianeta.



Io Khaled vendo uomini e sono innocente

Francesca Mannocchi

Einaudi, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Khaled è libico, ha poco più di trent'anni, ha partecipato alla rivoluzione per deporre Gheddafi, ma la rivoluzione lo ha tradito. Così lui, che voleva fare l'ingegnere e costruire uno Stato nuovo, è diventato invece un anello della catena che gestisce il traffico di persone. Organizza le traversate del Mediterraneo, smista donne, uomini e bambini dai confini del Sud fino ai centri di detenzione: le carceri legali e quelle illegali, in cui i trafficanti rinchiudono i migranti in attesa delle partenze, e li torturano, stuprano, ricattano le loro famiglie. Khaled

assiste, a volte partecipa. Lo fa per soldi, eppure non si sente un criminale. Perché abita un Paese dove sembra non esserci alternativa al malaffare...



Libia

storia di Francesca Mannocchi; sceneggiatura di Daniele Brolly; disegni di Gianluca Costantini

Mondadori, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Questo volume dà notizia di una Libia diversa da quella dei telegiornali e dei post sui social. È la Libia dei libici, la Libia delle code fuori dalle banche per procurarsi una moneta che non ha più valore. La Libia dei ragazzi che hanno combattuto il regime di Gheddafi e ora lo rimpiangono perché almeno, "quando c'era lui", si sentivano sicuri; e non mancavano soldi, corrente elettrica, benzina. La Libia delle madri ferme alla finestra in attesa di figli che non

torneranno. La Libia degli anziani che hanno attraversato decenni di dittatura e si guardano sempre le spalle. La Libia della gente comune che subisce ogni giorno ricatti dei militari, abusi, rapimenti, che vive perennemente nel terrore.



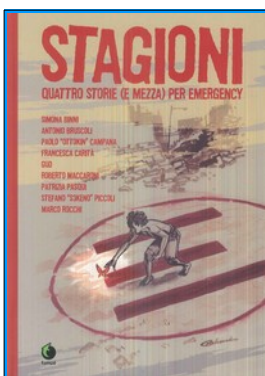
Freedom hospital. Una storia siriana

Hamid Sulaiman ; prefazione di Cecilia Strada Add, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

È la primavera del 2012 e 40.000 persone sono morte dall'inizio della primavera araba siriana. In una piccola città di provincia, inventata ma che somiglia a molte città del nord della Siria, Yasmine, pacifista militante, ha istituito un ospedale clandestino. La città in cui vive è controllata dal regime di Assad, ma è relativamente stabile. Nell'ospedale vivono con lei undici figure, malati e medici, che rispecchiano la complessità della società siriana: un curdo, un alauita, una giornalista franco-siriana, membri dell'armata libera e un islamista

radicale. Al ritmo delle stagioni, il libro racconta le loro vite, l'impegno politico, il tradimento, le amicizie che si rompono e si ricompongono, sotto l'ombrello onnipresente della guerra. Fino a una nuova primavera.



Stagioni. Quattro storie (e mezza) per Emergency

AA.VV.

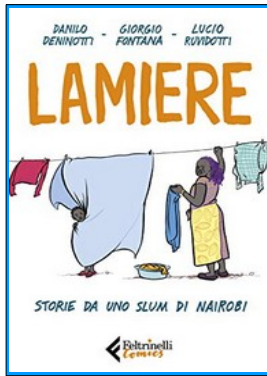
Tunué, 2017

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Antonio Bruscoli e Mario Spallino: due professionisti che lavorano da anni "dentro" EMERGENCY, uno negli ospedali dell'Angola, della Repubblica Centrafricana e della Sierra Leone, l'altro su e giù per i teatri d'Italia.

Un chirurgo e un attore che, attraverso la propria poetica - e per la prima volta attraverso il fumetto - raccontano il dialogo straziante tra un bambino e la sua anima, una fuga dall'Afghanistan, i ricordi di un vecchio rastrellatore di mine e l'avventura di un viaggio, per denunciare la ferocia della guerra e rivendicare la

dignità e i diritti umani, i valori stessi che esprime Emergency.

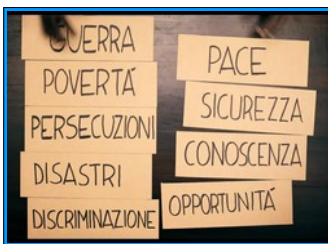


Lamiere. Storie da uno slum di Nairobi

Danilo Deninotti, Giorgio Fontana, Lucio Ruvidotti
Feltrinelli, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

La classica immagine del Kenya è quella di un paradiso, il luogo ideale per una vacanza. Ma dentro questo sogno c'è un incubo. A Nairobi, la capitale, oltre metà della popolazione è concentrata nelle baraccopoli e vive in condizioni estreme di miseria e abbandono. Al di sotto della dignità umana. Gli autori hanno fatto un viaggio dentro Deep Sea, l'area più povera della città, per raccontarlo in un reportage a fumetti lucido e commovente. Sono entrati nelle baracche fatte di lamiere, accompagnati da un frate molto eccentrico e dai volontari di una ONG. Hanno conosciuto i pazienti e gli infermieri del piccolo ambulatorio, i fruttivendoli, i bambini della scuola, la maestra di danza e la barista dell'unico locale dello slum. E hanno imparato, per esempio, come si cuoce un cavolo senza l'acqua corrente, che qui è un bene raro e molto costoso. Attraverso le storie della gente di Deep Sea, gli autori raccontano anche le proprie reazioni e sensazioni come abitanti del mondo.



Liberi di partire, liberi di restare video di Mohamed Ba

In questo video Mohamed Ba, attore e artista senegalese da 20 anni in Italia, propone un'analisi lucida delle emigrazioni mondiali: luoghi comuni, cause, situazione geopolitica attuale, al di là delle parole urlate.

“... Cerco, attraverso il mio lavoro di formatore, educatore, attore e drammaturgo teatrale, di dare il mio contributo per una rifondazione della nostra forma mentis, mettendo l'uomo al centro. Il teatro, assieme alla

musica a base di percussioni, è quello che mi sento di portare all'appuntamento del dare e del ricevere che è semplicemente l'INTERCULTURA.” Per visitare il suo sito: <https://www.mohamedba.eu>
Il link la video: www.youtube.com/watch?v=c6eleQy5Odo



Effetto serra, effetto guerra

Grammenos Mastrojeni, Antonello Pasini
Chiarelettere, 2017

☑ Disponibile al prestito presso il CD>>LEI

Continue ondate migratorie aprono scenari a cui non eravamo preparati, e paiono il preludio a esodi di interi popoli. Le aree dove questi sommovimenti si originano hanno tutte qualcosa in comune: il clima che cambia, il deserto che avanza e che sottrae terreno alle colture mettendo in ginocchio le economie locali. Il clima che cambia contribuisce al disagio e all'aumento della povertà di intere popolazioni, esposte più facilmente ai richiami del terrorismo e del fanatismo. Per questo un climatologo e un diplomatico hanno preso la penna giungendo alle stesse

conclusioni. I problemi sono interconnessi e hanno una dinamica globale: se lasciamo anche crescere un bubbone di conflittualità prima o poi questo contagherà il mondo. Prendere coscienza dei rischi di un clima impazzito può favorire un'operazione di pace, integrazione e giustizia di portata inedita.



Ecologia integrale e migrazioni.

L'espulsione dalle terre in Africa e l'incoerenza della politica europea

Andrea Stocchiero (a cura di)

Carocci, 2016

☑ Disponibile al prestito presso il CD>>LEI

Contadini e migranti: sono questi i protagonisti del volume, che connette questioni globali come il cambiamento climatico ai problemi della piccola agricoltura familiare in Africa. Connessioni che possono essere lette sulla base del concetto di ecologia integrale, proposto da Papa Francesco nell'enciclica Laudato si'. Il filo logico parte dallo studio delle pratiche di diversi organismi di FOCSIV per rafforzare le comunità agricole in Africa, e prosegue sulle conseguenze dei fenomeni del cambiamento climatico, anche in termini di migrazioni.



Il clima che cambia. Perché il riscaldamento globale è un problema vero, e come fare per fermarlo

Luca Mercalli

BUR Rizzoli, 2019

☑ Disponibile al prestito presso il CD>>LEI

Non conosciamo tutto di come funziona il clima terrestre, ma ormai da anni ne sappiamo abbastanza per comprendere la gravità della situazione, il rischio di collasso degli ecosistemi da cui dipendiamo e l'urgenza di intervenire con azioni efficaci. Luca Mercalli ci aiuta a orientarci con questo libro. Dalla storia di chi ha scoperto il riscaldamento globale, alla fusione dei ghiacciai alpini, fino a ciò che

possiamo fare nella vita quotidiana per alleggerire il nostro contributo climalterante, una base di informazione per costruire la consapevolezza necessaria a quel "salto evolutivo" che (se riusciremo a fare) permetterà alle prossime generazioni di vivere ancora dignitosamente su questo pianeta.



Non c'è più tempo. Come reagire agli allarmi ambientali

Luca Mercalli

Einaudi, 2018

☑ Disponibile al prestito presso il CD>>LEI

Ogni secondo in Italia spariscono sotto cemento e asfalto 2 metri quadrati di suolo. Eppure il suolo è la nostra assicurazione sul futuro, per produrre cibo, per filtrare l'acqua, proteggerci dalle alluvioni, immagazzinare CO2. La sua perdita irreversibile è un grave danno per noi e per figli e nipoti. Tanto più in epoca di riscaldamento globale che, inducendo fenomeni meteorologici estremi - alluvioni, siccità, ritiro dei ghiacciai e aumento dei livelli marini - minaccia il benessere dei nostri figli e nipoti.

Eppure ci sono molti modi per risparmiare energia evitando di aggravare l'inquinamento atmosferico o per non sprecare inutilmente le risorse naturali che scarseggiano mettendo a rischio il futuro.



Chthulucene: sopravvivere su un pianeta infetto

Donna Haraway

NERO, 2019

Disponibile al prestito presso il CD>>LEI

Cosa succede quando il genere umano, dopo aver irrimediabilmente alterato gli equilibri del pianeta Terra, smette di essere il centro del mondo? E nel pieno della crisi ecologica, che relazioni è possibile recuperare non solo tra individui umani, ma tra tutte le specie che il pianeta lo abitano? In questo testo che si ispira tanto alla fantascienza quanto alla grande lezione del femminismo radicale, Donna Haraway ci ricorda che tutto è interconnesso, tutto è contaminato, tutto ci riguarda. Contro i semplicismi delle discussioni sull'antropocene, Chthulucene immortalava la centralità di Donna Haraway tra i più importanti e originali pensatori del nostro tempo.



Il clima è (già) cambiato. 9 buone notizie sul cambiamento climatico

Stefano Caserini

Edizioni Ambiente, 2019

Disponibile al prestito presso il CD>>LEI

Il riscaldamento globale è la grande questione ambientale di questo secolo. La scienza è chiara: entro pochi decenni, dobbiamo rottamare l'attuale sistema energetico e costruirne uno basato su efficienza facendo con la rapidità necessaria, continuiamo a rinviare e ad accumulare ritardi. La nuova edizione di "Il clima è (già) cambiato" fa il punto sui progressi e le battute d'arresto che si sono alternati negli ultimi tre anni nella complicatissima e maledettamente grave faccenda del riscaldamento globale.



Possiamo salvare il mondo prima di cena: perchè il clima siamo noi

Jonathan Safran Foer

Guanda, 2019

Disponibile al prestito presso il CD>>LEI

"Nessuno se non noi distruggerà la terra e nessuno se non noi la salverà... Noi siamo il diluvio, noi siamo l'arca". Jonathan Safran Foer mette in campo tutte le sue risorse di scrittore per raccontare, con straordinario impatto emotivo, la crisi climatica che è anche «crisi della nostra capacità di credere», mescolando in modo originalissimo storie di famiglia, ricordi personali, episodi biblici, dati scientifici rigorosi e suggestioni futuristiche. Un libro che parte dalla volontà di «convincere degli sconosciuti a fare qualcosa» e termina con un messaggio rivolto ai figli, ai quali ciascun genitore - non solo a parole, ma con le proprie scelte - spera di riuscire a insegnare «la differenza tra correre verso la morte, correre per sfuggire alla morte e correre verso la vita».



La grande cecità: il cambiamento climatico e l'impensabile

Amitav Ghosh

Pozza, 2017

Disponibile al prestito presso il CD>>LEI

Come reagisce la cultura e, in modo particolare, la letteratura dinanzi all'impatto accelerato del surriscaldamento globale? Questa cultura, così intimamente legata alla storia del capitalismo, è stata capace di raccontare guerre e numerose crisi, ma rivela una singolare, irriducibile resistenza ad affrontare il cambiamento climatico. Quando il tema del cambiamento climatico appare, infatti, in una qualche pubblicazione, si tratta quasi sempre di saggistica. La rara e fugace comparsa di questo argomento in narrativa è sufficiente a relegare un romanzo o un racconto nel campo della fantascienza. Che cosa è in gioco in questa resistenza? Un fallimento immaginativo e culturale che sta al cuore della crisi climatica? Un occultamento della realtà nell'arte e nella letteratura contemporanee tale che «questa nostra epoca, così fiera della propria consapevolezza, verrà definita l'epoca della Grande Cecità?»



La nostra casa è in fiamme. La nostra battaglia contro il cambiamento climatico

Greta Thunberg, Svante Thunberg, Beata Ernman, Malena Ernman

Mondadori, 2019

Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

“La nostra casa è in fiamme” è la storia di Greta, dei suoi genitori e di sua sorella Beata, che come lei soffre della sindrome di Asperger. È il racconto delle grandi difficoltà di una famiglia svedese che si è trovata ad affrontare una crisi imminente, quella che ha travolto il nostro pianeta. È la presa di coscienza di come sia urgente agire ora, quando nove milioni di persone ogni anno muoiono per l'inquinamento. È il «grido d'aiuto» di una ragazzina che ha convinto la famiglia a cambiare vita e ora sta cercando di convincere il mondo intero.



Il mio nome è Greta. Il manifesto di una nuova nazione: quella verde, quella dei ragazzi di tutto il mondo

Valentina Giannella, illustrazioni di Manuela Marazzi

Centauria, 2019

Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Cosa significa cambiamento climatico? Quali sono e, soprattutto, quali saranno le sue conseguenze? Cosa devono fare i governi e cosa possiamo fare noi per fermarne la corsa? Attraverso capitoli brevi, spiegazioni, dati aggiornati e illustrazioni, questo libro è un ritratto scientificamente accurato ma accessibile per lettori da 10 a 100 anni di età che vogliono conoscere i fondamenti su cui si basa il severo monito di Greta Thunberg, dei ragazzi, degli scienziati. Racchiude le informazioni essenziali per reagire allo scetticismo generale, con preparazione e determinazione, seguendo i valori che guidano la nuova Green Nation: scienza, giustizia e impegno.



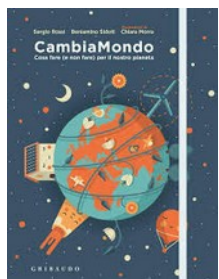
Wangari: la madre degli alberi

Fulvia Degl'Innocenti

Coccole books, 2019

Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

In Swahili la chiamano Mama Miti, che vuol dire la madre degli alberi. Wangari Maathai, nasce in un piccolo villaggio del Kenya e a otto anni non è ancora andata a scuola, ma è affascinata dalla natura, da tutto quello che nasce e cresce grazie alla terra. Studia e ottiene un dottorato in biologia, si impegna in politica, affronta con passione battaglie ecologiche, per le quali finisce più di una volta in carcere. È la prima donna africana a ricevere il premio Nobel per la pace, nel 2004.



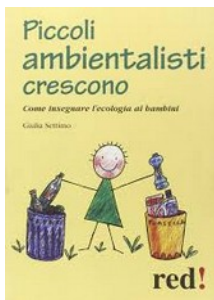
CambiaMondo: cosa fare (e non fare) per il nostro pianeta

Sergio Rossi, Beniamino Sidoti, illustrazioni di Chiara Morra

Gribaudo, 2018

Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Attraverso i 4 elementi che compongono la Terra (fuoco, acqua, terra e aria) e grazie a curiosità, prove da completare e tanti esperimenti, CambiaMondo ti insegnerà tutto quello che c'è da sapere su cosa fare (e non fare!) per prenderti cura dell'ambiente che ti circonda. Un modo divertente per ricordarti che anche tu puoi diventare una risorsa per il nostro meraviglioso pianeta!

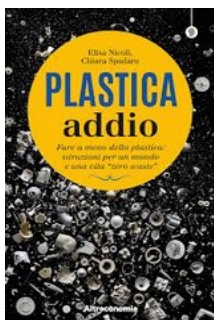


Piccoli ambientalisti crescono: come insegnare l'ecologia ai bambini

Giulia Settimo
RED Edizioni, 2011

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Questo libro suggerisce modi per coinvolgere i più piccoli nella lotta contro lo spreco e l'inquinamento, affrontando con allegria, un po' come un gioco, i comportamenti "virtuosi" e i piccoli gesti quotidiani che, moltiplicati per milioni di persone, possono fare davvero la differenza. Tra l'altro, puntare su consumi meno impattanti e su prodotti a minor costo ambientale può rivelarsi un percorso ricco di soddisfazioni e perfino divertente, per non dire che cambiare stile di vita può anche aiutare a rinsaldare legami familiari e sociali.

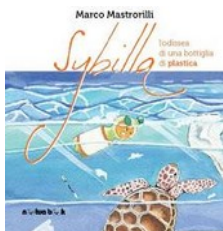


Plastica addio. Fare a meno della plastica: istruzioni per un mondo e una vita "zero waste"

Elisa Nicoli, Chiara Spadaro
Altra Economia, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Una vita senza plastica? Si può fare! Questo libro spiega perché fermare la plastica è un imperativo categorico e come sia possibile farne a meno. La plastica è un potente simbolo della modernità ma anche delle sue contraddizioni. L'unica vera soluzione - in attesa di un'economia "circolare" - è produrre meno plastica o non produrne affatto. In queste pagine le autrici forniscono preziosi consigli pratici per iniziare una vita "zero waste", cioè con pochi imballaggi, pochi rifiuti e molta passione: dalla spesa alla cura della casa, dalla cosmesi agli abiti, dall'ufficio ai viaggi.



Sybilla: l'odissea di una bottiglia di plastica

Marco Mastrorilli, illustrazioni di Imma Vitello
Noctua Book, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Una favola che narra la storia di Sybilla, una bottiglia di plastica, che nasce con un'anima e cerca di capire quale possa essere la sua missione nel mondo. Dopo essere caduta accidentalmente in un fiume, raggiunge il mare, incontrando esseri di plastica come lei, ma anche balene, capodogli, tartarughe, gabbiani e albatros. Nel suo viaggio comprende quanto la plastica, il materiale di cui è composta, costituisca un vero dramma sia nel presente che per il futuro del pianeta. Dopo mille peripezie Sybilla arriva nella Baia dei Giganti e accade qualcosa di meraviglioso che cambierà il suo destino.



Migrazioni. Storia illustrata di popoli in movimento

Robin Cohen

Giunti, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Se il fenomeno delle migrazioni è vecchio come il mondo, perché ora è un argomento tanto rilevante a livello politico? Perché i migranti partono? Dove vanno, in quanti e per quali motivi? I migranti rappresentano una minaccia per l'ordine sociale e politico? Sono necessari per fornire manodopera, portare sviluppo nei paesi d'origine, aumentare il consumo e generare ricchezza? Le migrazioni si possono fermare? Su questi e su molti altri interrogativi indaga Robin Cohen. Il libro esplora un lungo arco di tempo, tante regioni e molti temi, contestualizzando una delle questioni più incalzanti del nostro tempo. Completano il testo cartine dettagliate, un vasto apparato di immagini e grafici di approfondimento.



Atlante delle frontiere. Muri, conflitti, migrazioni

Bruno Tertrais, Delphine Papin; traduzione e prefazione di Marco Aime

Add, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Esistono 323 frontiere terrestri su circa 250.000 km. Aggiungendo le frontiere marittime, delimitate o meno, si arriva a un totale di circa 750 frontiere tra Stati. Alcune si attraversano facilmente, altre sono invalicabili, alcune sono visibili, altre invisibili (aeree, astronomiche). Ma esistono anche frontiere immaginarie o arbitrarie: politiche, economiche, culturali (lingua, religione, civiltà) che quasi mai coincidono con le frontiere internazionali. Quali sono le frontiere esterne dell'Europa: quelle dello spazio Schengen, quelle dell'Unione Europea o quelle dell'Europa in quanto idea o concetto? Le tre non si sovrappongono. Si possono tracciare linee di separazione tra grandi aree culturali? Questo atlante dedicato alle frontiere ci aiuta a capire le sfide che si nascondono dietro queste linee che dividono o uniscono i popoli. Con più di 40 cartine e infografiche originali, gli autori raccontano il mondo attraverso il prisma delle frontiere.



Atlante delle guerre e dei conflitti del mondo

Associazione 46° Parallelo

Terra Nuova, 2018. - 8. ed

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Pensato come un vero e proprio atlante, dove ogni conflitto ha pari dignità, il libro è un annuario aggiornato delle guerre in atto sul Pianeta. Vengono analizzate e spiegate le ragioni di tutti gli scontri armati in corso: chi combatte e perché, qual è la posta in gioco e le ragioni che muovono al conflitto. Una mappa per informarsi e comprendere chi sta combattendo i più sanguinosi conflitti del nostro tempo.



I sogni vogliono migrare. Storie di viaggi e di confini da attraversare

Tito Barbini, Paolo Ciampi

Edizioni Clichy, 2017

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Era un mondo a portata di mano, grazie ai voli low cost, alle prenotazioni on line, alle offerte last minute, ma ora tutto sembra cambiato. Gli attentati cambiano anche i nostri viaggi, ovunque c'è una gran voglia di alzare nuovi muri, che non fermeranno chi fugge dai paesi della disperazione. Due scrittori viaggiatori ragionano sul senso dei confini e su un pianeta che è diventato più stretto. Viaggiare e raccontare forse non saranno soluzioni, ma sono il miglior antidoto contro ogni fanatismo.



Io sono confine

Shahram Khosravi

Elèuthera, 2019

[Disponibile presso la biblioteca del CDLEI](#)

Questa ricerca etnografica condotta da un antropologo iraniano sulla natura non solo fisica ma anche immaginaria dei confini prende le mosse da un'esperienza di migrazione illegale vissuta in prima persona. Così l'auto-narrazione si coniuga alla scrittura etnografica in un'indagine a tutto campo sull'attuale regime delle frontiere e sui concetti chiave di cittadinanza, Stato-nazione, diritti, disuguaglianza. Nell'investigare quel «feticismo dei confini» che contrassegna la nostra epoca, Khosravi si muove nel tempo e nello spazio, mettendo insieme le

riflessioni sul tema di autori come Kafka, Benjamin e Arendt con l'analisi dei flussi migratori in atto, o meglio dei suoi protagonisti clandestini, trafficanti di esseri umani compresi. Ed è proprio questo inedito «sguardo illegale» che consente di mettere a nudo le retoriche delle democrazie occidentali insieme al perverso sfruttamento planetario dei migranti, trasformando questa ricerca sul campo in una vera e propria cartografia etica e politica del mondo contemporaneo.



Cortissima. Storia del Popolo Italiano. Migrazioni e mescolanze da un milione di anni

Francesca Mannocchi ; disegni di Diala Brisly
Round Robin, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Un libro pensato per condividere una memoria specifica relativa alle origini preistoriche e storiche del «popolo italiano», per vivere e affrontare la realtà delle nuove immigrazioni con una conoscenza-coscienza alternativa al rifiuto, al razzismo, alla xenofobia, che vada anche oltre la tolleranza, l'accoglienza, l'integrazione per una convivenza civile più matura. Un libro per ricordare e forse riscoprire che noi, italiane e italiani di oggi, siamo il risultato genetico e

storico di iniziali e continue mescolanze fra decine di popolazioni con culture diverse, grazie alle progressive immigrazioni da quasi tutto il mondo verso la nostra penisola.



Storia dell'immigrazione straniera in Italia. Dal 1945 ai nostri giorni

Michele Colucci
Carocci, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Si propone una ricostruzione storica dell'immigrazione straniera in Italia, a partire dal 1945. Ingressi, flussi, leggi, generazioni, lavori, conflitti e speranze si intrecciano con un ritmo sempre più incalzante fino ad arrivare ai nostri giorni. Il volume traccia la dimensione quantitativa del fenomeno nel corso del tempo e la sua evoluzione, il radicamento sul territorio, le politiche adottate per governarlo, le polemiche che ne sono scaturite, l'impatto che ha avuto sulla società. Le fonti utilizzate sono numerose: dalle inchieste sociali al dibattito

politico, dalle testimonianze dei protagonisti alle statistiche, dagli archivi istituzionali fino alle cronache dei giornali.



Storia dell'emigrazione italiana. I. Partenze | II. Arrivi

a cura di Piero Bevilacqua, Andreina De Clementi, Emilio Franzina
Donzelli, 2009 - 2 volumi

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

L'emigrazione italiana nel mondo ha rappresentato uno dei tratti più peculiari e caratteristici dell'intera storia italiana contemporanea. Se è vero che molti altri paesi hanno conosciuto e conoscono flussi migratori di grande portata, è difficile trovare altri esempi, come quello italiano, così intensi, così a lungo distribuiti nel tempo, così variegati per provenienza territoriale e sociale, così diversificati per luoghi d'arrivo. L'opera si articola in due volumi: "Partenze" e "Arrivi". Il primo analizza in particolare le motivazioni, le strategie individuali, i contesti famigliari e comunitari da cui trasse origine, nel corso del tempo, la scelta

migratoria. Nel secondo volume più di quaranta studiosi analizzano, area per area, le peculiarità e i caratteri del variegato e mutevole insediamento all'estero di italiani. Le fasi immediatamente seguite all'arrivo, l'arco di vita delle prime generazioni e lo stratificarsi, fuori d'Italia, di quelle via via succedutesi nel tempo sono analizzate in ciascun dei paesi in cui gli immigrati arrivarono e si stabilirono.



Cacciateli! Quando i migranti eravamo noi

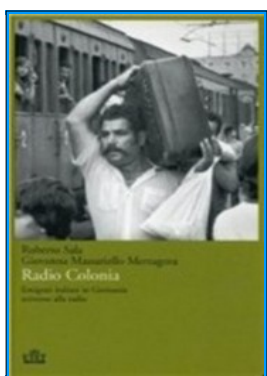
Concetto Vecchio

Feltrinelli, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

James Schwarzenbach è un editore colto e raffinato di Zurigo. La sua è una delle famiglie industriali più ricche della Svizzera. A metà degli anni Sessanta entra a sorpresa in Parlamento a Berna, unico deputato del partito di estrema destra Nationale Aktion. Come suo primo atto promuove un referendum per espellere dal Paese trecentomila stranieri, perlopiù italiani. È l'inizio di una campagna di odio contro i nostri emigrati che durerà anni, e che sfocerà nel voto del 7 giugno 1970, quando Schwarzenbach, solo contro tutti, perderà la sua

sfida solitaria per un pelo. Com'è stato possibile? Cosa ci dice del presente questa storia dimenticata? E come si spiega il successo della propaganda xenofoba, posto che la Svizzera dal 1962 al 1974 ha un tasso di disoccupazione inesistente e sono proprio i nostri lavoratori, richiamati in massa dal boom economico, a proiettare il Paese in un benessere che non ha eguali nel mondo?



Radio Colonia. Emigrati italiani in Germania scrivono alla radio

a cura di Roberto Sala, Giovanna Massariello Merzagora

UTET, 2008. - 302 p.

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Il volume intende dare testimonianza della condizione sperimentata dagli italiani che, a cavallo degli anni Sessanta, migrarono in Germania in cerca di condizioni lavorative e sociali migliori. Le lettere riportate nel libro furono indirizzate a Radio Colonia, trasmissione in lingua italiana che, prodotta nell'omonima città, veniva mandata in onda per i migranti italiani dagli enti radiofonici tedeschi. Nelle missive, gli emigrati si rivolgevano alla rubrica sociale della trasmissione per esporre i loro problemi quotidiani e per chiedere consigli.

Molte delle lettere venivano trattate nella rubrica intitolata *Le risposte dell'esperto*: ognuna di esse riceveva una risposta se non per radio, per posta.



L'emigrazione nei libri di scuola per l'Italia e per gli italiani all'estero. Ideologie, pedagogie, rappresentazioni, cronache editoriali

Lorenzo Luatti

Tau ; Fondazione Migrantes, 2017

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

La prima ricostruzione completa delle vicende editoriali e della produzione libraria per le scuole italiane all'estero. Il libro scolastico in cent'anni di emigrazione. Con oltre 300 illustrazioni a colori e in bianco e nero. Uno studio sulla produzione scolastica destinata alle scuole italiane all'estero, rivolta ai discendenti italiani che nei vari paesi d'elezione frequentavano le scuole italiane, governative e private. Questo studio, grazie all'intreccio tra fonti a

stampa e fonti archivistiche, recupera dall'oblio tale produzione e per la prima volta ne offre una trattazione ampia e approfondita.



Terra matta

Vincenzo Rabito

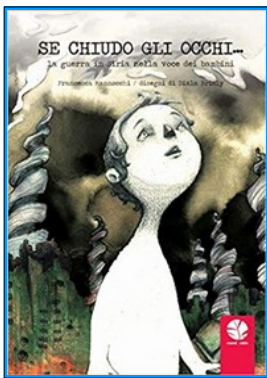
Einaudi, 2007

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Un bracciante siciliano semi-analfabeta si è chiuso a chiave nella sua stanza e ogni giorno, dal 1968 al 1975 ha digitato su una vecchia Olivetti la sua autobiografia. 1027 pagine a interlinea zero nel tentativo di raccontare tutta la sua vita. "Terra matta" ci racconta le peripezie e gli esasperati sotterfugi di chi ha dovuto lottare tutta la vita per affrancarsi dalla miseria; per salvarsi la pelle, ragazzino, nel mattatoio della Prima e poi della Seconda guerra mondiale; per garantirsi un futuro inseguendo (con "quella testa di antare affare solde all'Africa") il sogno fascista del grande impero coloniale in "uno miserabile deserto"...

TESTIMONIANZE. MIO FRATELLO CHE GUARDI IL MONDO...

le parole di chi parte, di chi accoglie



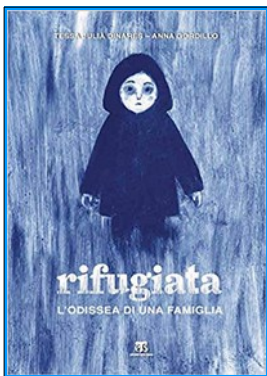
Se chiudo gli occhi... La guerra in Siria nella voce dei bambini

Francesca Mannocchi ; disegni di Diala Brisly

Round Robin, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Il testo punta i riflettori sul conflitto siriano dando voce ai **racconti di bambine e bambini** nel loro passaggio dalla guerra all'esilio. Bambini ancora intrappolati in un passato doloroso e alle prese con un difficilissimo presente nei **campi profughi in Libano**. Quattro storie raccolte dall'autrice e giornalista Francesca Mannocchi, che prendono vita nei disegni dell'illustratrice siriana Diala Brisly, anche lei fuggita in Libano per lasciarsi alle spalle quella stessa guerra raccontata dai giovanissimi protagonisti.



Rifugiata. L'odissea di una famiglia

Tessa Julia Dinares, Anna Gordillo

Edizioni Terra Santa, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

La fuga e la migrazione di una famiglia vista con gli occhi di una bambina. «Perché mi hanno svegliato? Perché ho dovuto alzarmi in tutta fretta? È ancora notte. Stiamo andando via e prendiamo poche cose. Le facce di tutti riflettono paura e tristezza. Il mio papà mi prende per mano con forza e quasi mi fa male. Mi viene voglia di piangere. Ma non voglio piangere. Dove stiamo andando? E perché corriamo?». In un **libro illustrato**, la storia di tante famiglie che affrontano viaggi rischiosi per salvarsi.



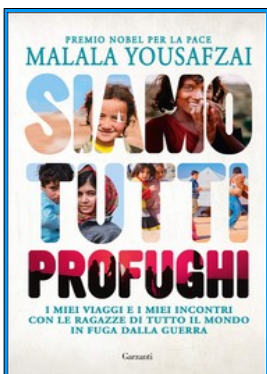
Storiemigranti

Nicola Bernardi & Sio

Feltrinelli, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Sio e Nicola Bernardi, in collaborazione con il Centro di solidarietà L'Ancora di Sanremo, sono andati nei centri di accoglienza straordinaria, nella provincia di Imperia, a scoprire le storie dei migranti ospitati. Per raccontarle con ritratti fotografici e fumetti. Trentadue straordinarie storie normali, di vita vissuta e quotidiana, per ricordare come, tutte le volte che sentiamo parlare di cento persone in una barca allargò delle nostre coste, stiamo parlando anche di noi.



Siamo tutti profughi. I miei viaggi e i miei incontri con le ragazze di tutto il mondo in fuga dalla guerra

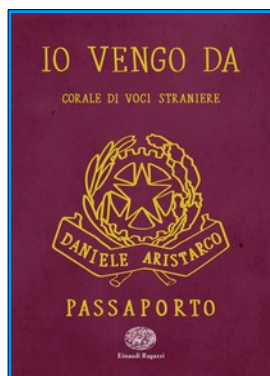
Malala Yousafzai ; con Liz Welch

Garzanti, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Dopo l'assassinio del padre, María è dovuta scappare insieme alla mamma nel cuore della notte. Zaynab non ha frequentato la scuola per due anni a causa della guerra, prima di riuscire a scappare in America. Sua sorella Sabreen è sopravvissuta a un viaggio straziante verso l'Italia. Ajida è sfuggita a terribili violenze, e ha poi dovuto lottare per tenere al sicuro la famiglia in un rifugio di fortuna. Malala Yousafzai, vincitrice del premio Nobel per la pace, rende onore

alla realtà nascosta dietro le fredde statistiche, ai visi e alle vicende personali dietro le notizie che leggiamo quotidianamente sui milioni di rifugiati nel mondo. Le visite ai campi profughi le hanno infatti dato modo di ripensare alla propria esperienza, prima di bambina rifugiata interna nel suo Pakistan, e oggi di attivista a cui è permesso di viaggiare ovunque tranne che per far ritorno nella patria che ama. In questo libro di memorie personali e racconti collettivi, Malala incrocia la sua esperienza con le storie delle coraggiose ragazze che ha incontrato nel corso dei suoi numerosi viaggi.



Io vengo da. Corale di voci straniere

Daniele Aristarco ; illustrazioni di Giordano Poloni
Einaudi Ragazzi, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

“Da dove vieni?” È questa la domanda che un insegnante pone ai suoi studenti. La classe è composta per metà da bambini stranieri, alcuni dei quali arrivati da poco in Italia. Il quesito, solo apparentemente banale, impegna tutti in un'appassionante ricerca su se stessi, una vera e propria investigazione sulle proprie origini, sulla propria leggenda familiare. Attraverso i racconti dei giovani protagonisti possiamo ripercorrere la storia dei diversi flussi migratori che, negli ultimi anni, hanno interessato il nostro Paese e provare a comprendere il mondo

nuovo che di fronte a noi si dischiude. Un racconto corale di storie vere che aiuterà studenti, docenti e genitori a orientarsi in questa nuova geografia, a riconoscersi nell'altro e ad assaporare la ricchezza della differenza.



Senza Confini. Una ethnographic novel

Francesca Cogni, Andrea Staid
MILIEU 2018

☑ Disponibile al prestito presso il CD>>LEI

Francesca Cogni e Andrea Staid si sono incontrati con i loro differenti approcci, per tessere una ragnatela di storie e incontri transnazionali, la cui complessità e ricchezza sarebbe stata difficile da restituire con la sola forma scritta. Un pittore congolese che sogna l'Africa dalla periferia di Milano; un giornalista gambiano attivista e reporter del movimento dei rifugiati a Berlino; un militante turco scappato dal carcere e dalle torture; un "rifugiato al quadrato" palestinese di famiglia, siriano di nascita, berlinese per necessità; una rapper americana nata a Buffalo, cresciuta in Florida, emigrata in California, che con i suoi testi

racconta i margini della società occidentale...



Naufraghi senza volto. Dare un nome alle vittime del Mediterraneo

Cristina Cattaneo
Raffaello Cortina, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Il corpo di un ragazzo con in tasca un sacchetto di terra del suo paese, l'Eritrea; quello di un altro, proveniente dal Ghana, con addosso una tessera della biblioteca; i resti di un bambino che veste ancora un giubbotto la cui cucitura interna cela la pagella scolastica scritta in arabo e in francese. Sono i corpi delle vittime del Mediterraneo, morti nel tentativo di arrivare nel nostro paese su barconi fatiscenti, che raccontano di come si può “morire di speranza”. A molte di queste vittime è stata negata anche l'identità. Il libro racconta, attraverso il vissuto di un medico legale, il tentativo di un paese di dare un nome a queste vittime.



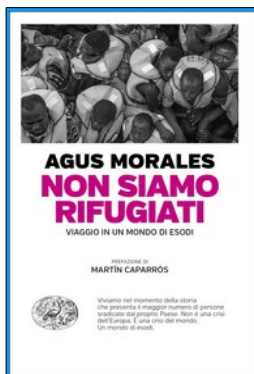
Luci in lontananza. Storie di migranti ai confini d'Europa

Daniel Trilling ; prefazione di Marco Damilano
Marsilio, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

La geografia dei flussi migratori che stanno ridisegnando il Vecchio continente raccontata attraverso le storie di chi sfida la sorte nella speranza di una vita migliore. Alla ricerca di risposte su una questione così complessa, emergono soprattutto domande: «Vogliono raggiungere l'Europa perché ci vive uno zio. E voi, non lo fareste? Ne hanno bisogno per guadagnarsi da vivere. Perché nel loro paese non possono farlo? Perché in Europa invece potrebbero riuscirci? Perché dovrebbero tollerare queste condizioni? A chi conviene regolare i loro

spostamenti? Mettendo al centro le singole testimonianze dei migranti e seguendone gli spostamenti attraverso città, Stati e continenti, Daniel Trilling traccia una cartografia della migrazione e dell'Europa chiusa da confini nazionali. In questo percorso l'autore include la sua stessa famiglia, scappata prima dalla Russia scossa dalla guerra civile e poi dalla Germania nazista.



Non siamo rifugiati. Viaggio in un mondo di esodi

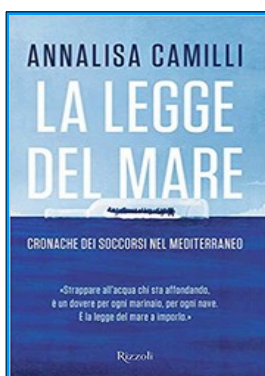
Agus Morales; fotografie di Anna Surinyach

Einaudi, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Agus Morales segue le orme degli esiliati della terra, dà voce a coloro che sono stati obbligati a fuggire. Viaggia alle origini del conflitto in Siria, Afghanistan, Pakistan, Repubblica Centrafricana e Sudan del Sud. Cammina con i centroamericani che attraversano il Messico e con i congolesi che fuggono dai gruppi armati. Si addentra sulle strade più pericolose, segue i salvataggi nel Mediterraneo, conosce le umiliazioni che soffrono i rifugiati in Europa. E sbarca presso l'ultima frontiera, la più dura e la più difficile da attraversare:

l'Occidente. Oggi ci sono decine di milioni di persone che non sono rifugiati perché non diamo loro asilo.



La legge del mare. Cronache dei soccorsi nel Mediterraneo

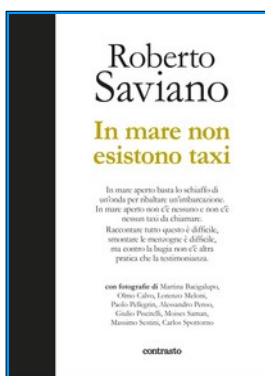
Annalisa Camilli

Rizzoli, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Per lungo tempo li abbiamo chiamati "angeli del mare". Le Ong impegnate nel Mediterraneo per soccorrere i migranti erano considerate il simbolo della società civile europea pronta all'accoglienza. Nel 2017, nel giro di pochi mesi, il discorso pubblico è stato deviato: gli angeli sono diventati vicescafisti, le loro navi taxi del mare. "La legge del mare" ripercorre da vicino le fasi di questa evoluzione, partendo da Josefa, la donna camerunense salvata dalla nave Open Arms nel luglio 2018, e dalla strumentalizzazione della foto delle sue unghie

smaltate di rosso. Annalisa Camilli, giornalista di "Internazionale" da anni impegnata a seguire le rotte delle migrazioni verso l'Europa, racconta la caduta degli angeli del mare, la loro messa sotto accusa. Lo fa portandoci a bordo delle navi dei soccorritori, spiegandoci chi sono davvero, come operano e in che modo finanziano le loro attività. Un viaggio necessario per capire che la legge del mare ha un unico obiettivo: salvare la vita di chi rischia di sparire tra le onde.



In mare non esistono taxi

Roberto Saviano ; con fotografie di Martina Bacigalupo ... et al.

Contrasto, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Questo libro è testimonianza. Questo libro porta le prove di quanto è accaduto e accade nel Mediterraneo. Questo libro smonta la propaganda e le bugie sull'immigrazione attraverso le parole e le immagini di chi ha visto, documentato, fotografato, aiutato. Con fotografie di Martina Bacigalupo, Olmo Calvo, Lorenzo Meloni, Paolo Pellegrin, Alessandro Penso, Giulio Piscitelli, Moises Saman, Massimo Sestini, Carlos Spottorno.



Salvezza

Marco Rizzo, Lelio Bonaccorso

Ed. Feltrinelli Comics 2018

☑ Disponibile al prestito presso il CD>>LEI

L'Aquarius è la nave bianca e arancione con cui gli operatori di SOS Mediterranée e Medici senza frontiere soccorrono i migranti al largo della Libia: l'arancione è il colore dei giubbotti di salvataggio, è il colore di una speranza. Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso sono stati a bordo per tre settimane, raggiungendo il cuore del Mediterraneo. In quel tratto di mare dove barconi e gommoni stracolmi di uomini, donne e bambini disperati possono incontrare la salvezza. O la morte. Questa storia nasce dalle testimonianze raccolte da Marco e Lelio.



L'isola dei giusti. Lesbo, crocevia dell'umanità

Daniele Biella ; prefazione di Domenico Lucano

Paoline, 2017

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Tra la primavera del 2015 e del 2016 sull'isola greca di Lesbo sono arrivate via mare dalla Turchia, su gommoni stipati all'inverosimile, 600mila persone, un numero più di sette volte superiore agli 80mila isolani. Un viaggio di quattro miglia marine (poco più di sette chilometri), rischiando la vita dopo aver lasciato il loro Paese: Siria, Iraq, Afghanistan, Eritrea... Migranti, profughi, refugees che hanno sostato sull'isola, prima di riprendere il viaggio per il Nord Europa attraverso la "rotta balcanica". A dare loro un primo soccorso non c'erano

le autorità ma normali cittadini, accorsi da tutto il mondo; per primi sono arrivati gli abitanti dell'isola: una nonna e un pescatore (candidati al premio Nobel per la pace 2015), la proprietaria di un albergo, una ristoratrice, una giovane mamma e regista, un prete, uno scultore. Sono loro i sette giusti raccontati sullo sfondo di un'isola che ha dentro di sé l'antidoto a razzismo e diffidenze.



Appunti per un naufragio

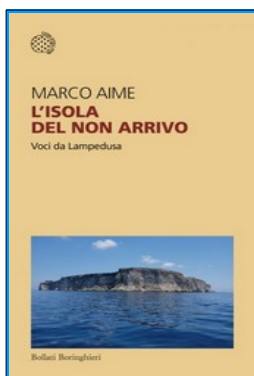
Davide Enia

Sellerio, 2017

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Un padre e un figlio guardano la storia svolgersi davanti a loro, nel mare di Lampedusa. Da un lato una moltitudine in movimento, che attraversa intere nazioni e poi il Mar Mediterraneo, in condizioni al di là di ogni immaginazione. Dall'altro, a cercare di accoglierla, un pugno di uomini e donne sul confine di un'epoca e di un continente. Nel mezzo si è posto l'autore stesso, per raccontare la scoperta di ciò che accade davvero in mare e in terra, e il fallimento delle parole che si inabissano nel tentativo di comprendere i paradossi del presente.

Enia dà voce ai volontari, agli amici d'infanzia, alle testimonianze dei ragazzi che approdano miracolosamente sull'isola.



L'isola del non arrivo. Voci da Lampedusa

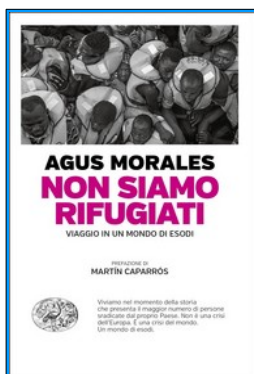
Marco Aime

Bollati Boringhieri, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Lampedusa è una piccola isola, più vicina all'Africa che all'Europa. Senza volerlo Lampedusa è diventata un simbolo: l'avamposto d'Europa, la prima meta delle masse di disperati in fuga dalla guerra e dalla fame. Il **3 ottobre 2013** avvenne la tragedia: un barcone si rovesciò a poche centinaia di metri dalla spiaggia, lasciando in mare **368 morti** accertati. Come ha reagito la popolazione dell'isola all'enorme pressione mediatica alla quale è stata improvvisamente sottoposta? Per rispondere Marco Aime ha parlato a lungo con gli abitanti, con le autorità e

con la gente comune dell'isola. L'isola del non arrivo è il racconto di queste voci, che tracciano un ritratto complesso e plurale, dove tuttavia prevale su tutto la solidarietà tipica della gente di mare.



Non siamo rifugiati. Viaggio in un mondo di esodi

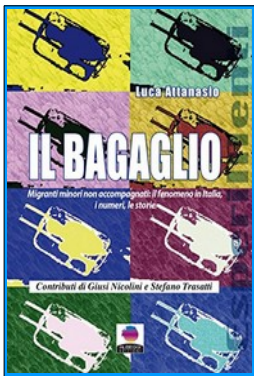
Agus Morales; fotografie di Anna Surinyach

Einaudi, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Agus Morales segue le orme degli esiliati della terra, dà voce a coloro che sono stati obbligati a fuggire. Viaggia alle origini del conflitto in Siria, Afghanistan, Pakistan, Repubblica Centrafricana e Sudan del Sud. Cammina con i centroamericani che attraversano il Messico e con i congolesi che fuggono dai gruppi armati. Segue i salvataggi nel Mediterraneo, conosce le umiliazioni che soffrono i rifugiati in Europa. E sbarca presso l'ultima frontiera, la più dura e la più difficile da attraversare: l'Occidente. Dove oggi ci sono decine di milioni di

persone che non sono rifugiati perché non diamo loro asilo.



Il bagaglio. Migranti minori non accompagnati: il fenomeno in Italia, i numeri, le storie

Luca Attanasio
Albege, 2016

☑ [Disponibile presso la biblioteca del CDLEI](#)

Negli anni tra il 2013 e il 2015 gli arrivi di minori stranieri non accompagnati in Italia sono aumentati del 10%, giungendo a superare la cifra di 15 mila. Da dove vengono questi bambini-Ulisse? Che storie hanno? Perché partono? Cosa succede loro durante il viaggio? Il libro fornisce dati, analisi e interviste a minori non accompagnati, operatori, esperti, forze di polizia, organismi di accoglienza e identificazione. La parte analitica è anche accompagnata da alcune storie, in particolare quella, incredibile, di Keita, che assiste appena tredicenne alla morte dei propri genitori uccisi dalla guerra civile in Costa D'Avorio e, rimasto solo, decide di partire.



Se il mare finisce. Racconti multimediali migranti

a cura di Alessandro Triulzi
Terre di Mezzo, 2019

☑ [Disponibile presso la biblioteca del CDLEI](#)

Senza testimoni la verità si può manipolare e, infine, si perde. Un coro di undici storie compone una memoria collettiva in cui riconoscerci tutti umani, al di là delle frontiere. Sono le voci di uomini e donne che riscattano dall'oblio le loro vicende di migrazione e ce ne fanno dono.

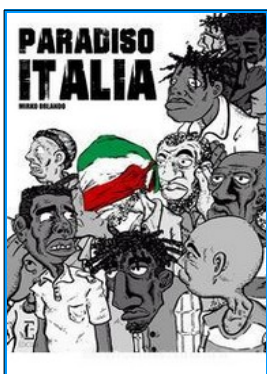


Parole oltre le frontiere. Dieci storie migranti

a cura di Alessandro Triulzi, Patrizia Di Luca, Natalia Cangì ; postfazione di Igiaba Scego
Terre di mezzo, 2018

☑ [Disponibile presso la biblioteca del CDLEI](#)

Migliaia di persone arrivano nel nostro Paese e restano inascoltate. Il loro patrimonio di esperienze, ricco di ciò che hanno lasciato e portato con sé, e delle vicende attraversate durante il viaggio, rischia di perdersi giorno dopo giorno. Questo libro ne raccoglie le voci.



Paradiso Italia

Mirko Orlando
Edicola Ediciones, 2019

☑ [Disponibile presso la biblioteca del CDLEI](#)

Un fotografo italiano decide di dar voce ai migranti che vivono clandestinamente nel nostro Paese. Si accampa con loro, raccoglie le loro storie, fotografa la loro quotidianità, nel tentativo di scavare più a fondo nel cuore del tema "immigrazione". Chi sono queste persone? Cosa pensano di noi? Che visione hanno di uno stato di "emergenza" che dura ormai da troppo tempo? Dagli occupanti dell'ex Moi di Torino ai rifugiati delle baracche nella periferia di Ventimiglia, passando da chi tenta una fuga disperata tra le nevi della Val di Susa, fino ai braccianti del ghetto Borgo Mezzanone, in provincia di Foggia, le storie di N, di J, di L raccontate in "Paradiso Italia" ci permettono di guardare l'immigrazione con occhi diversi, i loro.



... A casa nostra. Cronaca da Riace

Marco Rizzo, Lelio Bonaccorso
Feltrinelli, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

La Calabria è una terra di migranti e di immigrati: una delle regioni italiane più colpite dall'assenza di un futuro per i suoi giovani, e una di quelle che più si sono dedicate all'accoglienza. Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso, sbarcati dalla nave Aquarius per il reportage a fumetti "Salvezza", hanno camminato lungo il perimetro di un triangolo ideale, che unisce tre esempi di accoglienza: dal modello Riace, noto in tutto il mondo e ormai smantellato, a Gioiosa Ionica, uno dei casi virtuosi ancora funzionanti, passando per la baraccopoli di San Ferdinando, un buco nero dei diritti e dell'integrazione a due passi da Rosarno. "... a casa nostra" è un esempio di graphic journalism sul campo, che include un'intervista a Mimmo Lucano e le testimonianze di migranti e operatori, oltre a storie di successi e tragedie, di incubi burocratici e orrori quotidiani: una cronaca a fumetti dei destini di coloro che sbarcano nel nostro Paese.

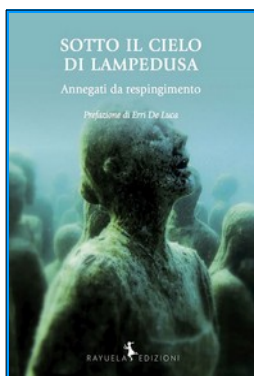


Il naufragio. Morte nel Mediterraneo

Alessandro Leogrande
Feltrinelli, 2011

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Alle 18.57 del 28 marzo 1997 una piccola motovedetta albanese stracarica di immigrati, la Kater i Rades, viene speronata da una corvetta della Marina militare italiana, la Sibilla. In pochi minuti l'imbarcazione cola a picco nel Canale d'Otranto. I superstiti sono solo 34, i morti 57, in gran parte donne e bambini, 24 corpi non verranno mai ritrovati. La guerra civile albanese, che infuria da settimane, spinge migliaia di uomini, donne e bambini a partire verso le coste italiane in cerca della salvezza. La crisi del paese balcanico fa paura. In molti in Italia alimentano il terrore dell'invasione e prospettano la necessità del blocco navale. L'autore ha indagato a lungo sul naufragio ha incontrato i sopravvissuti e i parenti delle vittime, i militari, gli avvocati, gli attivisti delle associazioni antirazziste e ha girato per le città e i villaggi dell'Albania da cui sono partiti i migranti.



Sotto il cielo di Lampedusa. Annegati da respingimento

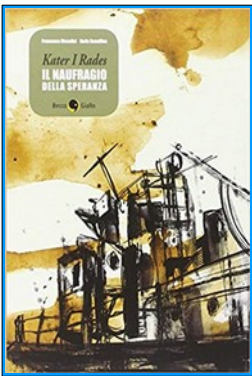
prefazione di Erri De Luca
Rayuela, 2014

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

"I versi di questa raccolta somigliano a onde, stanno in una corrente che accompagna. Mettersi è il verbo di chi deve andare allo sbaraglio di un'emigrazione: mettersi nel viaggio. È carovana, pista nel deserto, in mani di mercanti di persone. Sono i peggiori: di qualunque altra mercanzia avrebbero premura di custodia e consegna. Il corpo umano è diventato la più redditizia delle merci. Occupa poco spazio e pure se non sbarca, non arriva a destinazione, ha pagato lo stesso. Naufraga da invincibile. Non può essere fermata la spinta di chi ha smesso di aspettare. Ogni persona delle miriadi che si mettono nel viaggio, si stacca da un'oppressione e si sporge sul vuoto. Questi versi plurali, irregolari, non possono riempirlo, ma vogliono tenere compagnia alla vita sospesa dei viaggianti." Dalla prefazione di Erri De Luca

VIAGGI, FUGHE E ABBANDONI RACCONTATI PER IMMAGINI

viaggi della speranza nei fumetti e albi illustrati



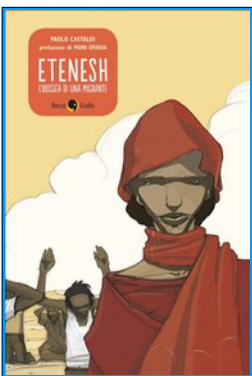
Kater I Rades: il naufragio della speranza

Francesco Niccolini, Dario Bonaffino
BeccoGiallo, 2014

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

28 marzo 1997. Venerdì santo. Una motovedetta albanese omologata per 10 uomini di equipaggio parte da Valona. Il suo nome è "Kater I Rades", ed è stracarica. A bordo ci sono 120 profughi: uomini, donne e bambini in fuga dall'Albania in piena rivolta. Raggiunta da due navi militari italiane, la Kater I Rades viene speronata nel Canale di Otranto dalla corvetta Sibilla, mentre esegue manovre "dissuasive" per convincere lo scafista albanese a tornare indietro. La motovedetta affonda: muoiono 81 persone e 34 sono i superstiti per

uno dei peggiori naufragi avvenuti nel Mar Mediterraneo.



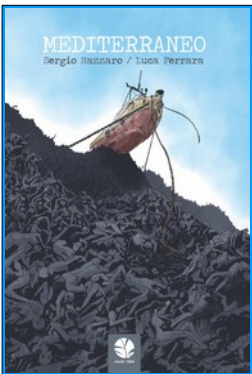
Etenesh. L'odissea di una migrante

Paolo Castaldi ; prefazione di Moni Ovadia
BeccoGiallo, 2015

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Etenesh è una ragazza etiopica che sbarca sulle coste di Lampedusa quasi due anni dopo essere partita da Addis Abeba. Ha percorso il Sudan e il deserto del Sahara, è caduta nelle mani di trafficanti senza scrupoli ed è stata rinchiusa in un carcere in Libia in condizioni disumane. Ha infine attraversato il Mediterraneo in gommone pensando a ogni metro che tutto sarebbe stato vano. Oggi porta con sé i segni e il ricordo di un viaggio disperato, intrapreso nella speranza di un futuro migliore da costruire in Europa. "La storia di Etenesh, in queste pagine, si fa

affresco dell'infamia del nostro mondo, che sacrifica all'egoismo dei privilegi le vite dei nostri simili che hanno l'unica colpa di essere nati nel posto sbagliato." (dalla prefazione di Moni Ovadia)



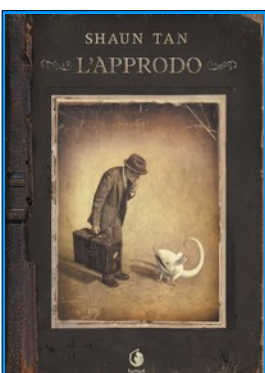
Mediterraneo

Sergio Nazzaro ; disegni di Luca Ferrara
Round Robin, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Quello che una volta era la culla delle culture, è diventata una profondità arida, con grandi chiazze di corpi, fantasmi che si aggirano, navi sospese su fili che collegano pezzi di terra, una volta isole. Amalia è una bambina del mondo mediterraneo, un massacro le ha portato via tutta la famiglia. C'è solo il suo amichetto Giufà che può riconsegnarle una parvenza di vita. Amalia intraprende il suo viaggio nel deserto del Mediterraneo, spiagge che si sono tramutate in scogliere altissime da discendere, fondali aridi che non conoscono fine, isole che

spuntano come speroni di roccia altissimi. Amalia è determinata, e il suo viaggio diventa viaggio di formazione, di conoscenza, di fantasmi che narrano di un mare che non c'è più. La meta è sempre quella, l'Italia, la terra sicura, ormai cima di una montagna tra le cime corrose dal sole.

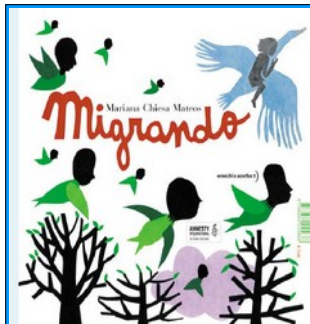


L'approdo

Shaun Tan
Elliot, 2008

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Un ultimo saluto a moglie e figlia e via. Si parte per un nuovo mondo. L'esperienza dell'emigrante in una serie di tavole che fanno trattenere il fiato, sognanti e assieme realistiche, surreali e terribilmente attuali. Senza una parola di troppo, senza che una sola frase venga sprecata. "L'approdo" è un'esperienza che va vissuta in prima persona.

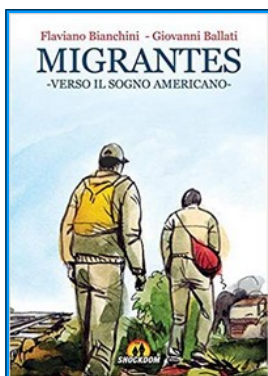


Migrando

Mariana Chiesa Mateos
Orecchio acerbo, ©2010

Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Uccelli migratori. Alberi con rami, e radici, famigliari. E l'acqua. L'acqua del grande oceano mare che sostiene, separa e unisce speranze, terre e destini. Quelli di chi insegue sogni e quelli di chi viene inseguito. Storie di due migrazioni. Quella lontana degli inizi del Novecento, quando bastimenti carichi di italiani, spagnoli, irlandesi, tedeschi, polacchi, francesi lasciavano i porti europei per raggiungere le Americhe. E quella di oggi, dove carrette del mare solcano il mediterraneo colme di magrebini, eritrei, curdi yemeniti, sudanesi, pakistani per raggiungere le coste europee. Un libro senza parole. Per lasciare alla sensibilità di ciascuno l'epilogo della storia. Qui il booktrailer integrale: <https://www.youtube.com/watch?v=sVZWD2005ns>

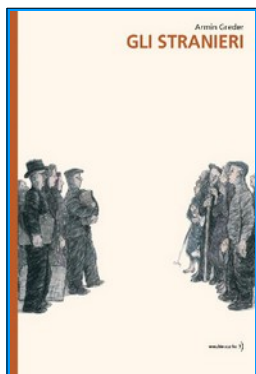


Migrantes. Verso il sogno americano

Flaviano Bianchini, Giovanni Ballati
Shockdom, 2018

Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

In "Migrantes", Flaviano Bianchini veste i panni di un clandestino che dal Guatemala arriva in Arizona in 21 lunghissimi giorni. Bianchini, "uno a cui, quando distribuivano le fortune della vita, è capitata una delle migliori: un passaporto con su scritto Unione Europea - Repubblica italiana", diventa così Aymar Bianco, uno dei tanti migranti che sognano una vita diversa e che affronta il viaggio attraverso la rotta del Messico. Due giorni di galera in un luogo sconosciuto, un numero indefinito di assalti da parte di bande criminali e "legali". E poi la fame, il freddo, il caldo, la sete, la foresta, le montagne, il deserto e un muro da superare, da abbattere. Ma anche la solidarietà e l'amicizia di un popolo straordinario e di compagni di viaggio che, come lui, cercano il sogno americano.

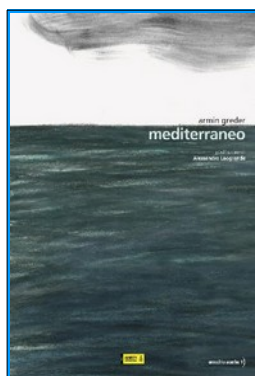


Gli stranieri

Armin Greder
Orecchio acerbo, 2012

Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Pur senza mai fare riferimenti a nomi e luoghi, l'albo racconta della lunga guerra fra Palestina e Israele, della costruzione del muro e di come la speranza non deva mai essere perduta.



Mediterraneo

Armin Greder ; postfazione di Alessandro Leogrande
Orecchio Acerbo, 2017

Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Grandi illustrazioni dai colori cupi per raccontare il dramma di chi fugge dalla sua terra e spesso trova la morte nel mare.

LA MIGRAZIONE RACCONTATA AI PIÙ PICCOLI

poesie, racconti, riflessioni per bambini e ragazzi



A braccia aperte. Storie di bambini migranti

AA.VV.; a cura di Manuela Salvi ; illustrazioni di Cristina Spanò
Mondadori, 2016

☑ [Disponibile presso la biblioteca del CDLEI](#)

Questa è la storia di Alex, che fuggì da Sarajevo; di Gina, che emigrò negli Stati Uniti; dei due fratellini haitiani adottati; del piccolo Hazem, che dalla Siria arrivò in Germania; del giovane Hailè, giunto in Italia dall'Eritrea; della famiglia di Ferrara che trovò riparo in Svizzera; di Claudia, la piccola rom; di Casimiro, che viaggiò dalla Polonia a Milano in un TIR; di Emanuele, che ora vede la sua Napoli solo alla TV; di Shaira, che cercava un luogo pacifico dove far nascere il suo bambino; di Marika, la timida albanese, che in Italia ha trovato una nuova

amica; di Timo, il gatto sbarcato a Lampedusa...



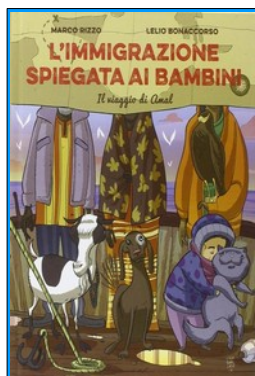
Di qua e di là dal mare. Filastrocche migranti

Carlo Marconi
Gruppo Abele, 2018

☑ [Disponibile presso la biblioteca del CDLEI](#)

Dalla A di Addio alla Z di Zattera, 21 filastrocche in rima accompagnate da toccanti illustrazioni raccontano ai lettori di tutte le età le migrazioni di oggi. Ci sono le persone, quelle costrette a fuggire dalla miseria e dalla guerra, ma anche quelle «di là dal mare»: chi attende di ricongiungersi ai propri cari, chi accoglie, chi respinge... Ci sono gli oggetti e i luoghi della fuga, barconi, zattere, mari, deserti e lunghe strade da percorrere. Ci sono i sentimenti, la paura per la fuga e per la vita, la speranza di una casa nuova e di un mondo accogliente in cui ci sia

posto per tutti.

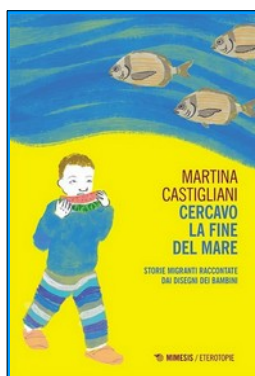


L'immigrazione spiegata ai bambini. Il viaggio di Amal

un racconto di Marco Rizzo ; disegni di Lello Bonaccorso
Beccogiallo, 2016

☑ [Disponibile presso la biblioteca del CDLEI](#)

Il sole splendeva alto, il mare sembrava tranquillo, e una gatta, un cane, una capretta e un falco si erano messi in viaggio su una vecchia barca. Insieme ai loro padroncini, fuggivano da uomini Grudeli che avevano distrutto i loro paesi, nella speranza di trovare una vita migliore al di là del mare... Un libro per raccontare ai più piccoli il fenomeno delle ondate migratorie e degli sbarchi attraverso lo sguardo di quattro animali finiti con i loro padroni su una delle tante navi della speranza che spesso occupano i titoli dei nostri telegiornali e quotidiani.



Cercavo la fine del mare. Storie migranti raccontate dai disegni dei bambini

Martina Castigliani
Mimesis, 2019

☑ [Disponibile presso la biblioteca del CDLEI](#)

Nell'agosto 2016 la giornalista Martina Castigliani è partita alla volta della Grecia per lavorare nei centri di accoglienza per migranti, insieme ad altri volontari provenienti da tutto il mondo. La realtà che si è trovata di fronte non poteva non essere raccontata. Quando la lingua non riusciva a stabilire un contatto con gli intervistati, è stato chiesto loro di esprimersi con i disegni. Yassin ha raffigurato la facciata del suo ristorante di falafel ad Aleppo, Mleka e Rava (11 anni) hanno disegnato le facce degli "uomini con la barba" che andavano casa per casa a

cercare le persone da uccidere. Dlônan (8 anni) ha tracciato il mare che sembrava infinito e il barcone dove si è nascosto tra le braccia del padre, sperando che il viaggio finisse presto. Che si tratti di uomini o bambini, di siriani, curdi, afgani o iracheni, non c'è differenza: quando i migranti devono disegnare la loro storia, quasi tutti scelgono il pennarello colore blu del mare o rosso del sangue.



#Every child is my child. Storie vere e magiche di piccola, grande felicità

Salani, 2017

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

33 protagonisti del mondo dello spettacolo italiano hanno deciso di tornare bambini per raccontare storie fatte di immaginazione e di ricordi della propria infanzia, incentrate sul tema della felicità e della spensieratezza. Lo hanno fatto per raccogliere fondi da devolvere attraverso #everychildismychild per costruire la Plaster School, al confine con la Siria. Perché ogni bambino ha diritto a essere felice, perché solo con la felicità, il gioco e la fantasia si può sconfiggere la brutalità della guerra. Altrettanti artisti e illustratori di fama internazionale hanno realizzato una tavola a colori per ciascuna storia. Un libro

destinato ai bambini e ai ragazzi ma anche ai loro genitori e nonni.



Anche Superman era un rifugiato. Storie vere di coraggio per un mondo migliore

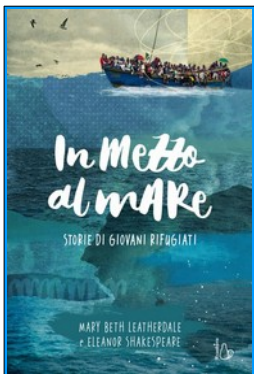
a cura di Igiaba Scego e UNHCR

Piemme, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Una serie di racconti che intrecciano storie vere di rifugiati con quelle di chi ha vissuto esperienze analoghe nel passato. In questo libro dodici autori e dodici illustratori hanno raccolto la sfida di UNHCR e hanno dato vita a dodici incredibili racconti che intrecciano le storie vere dei rifugiati di oggi con quelle dei rifugiati del passato. Vite parallele accomunate da un sogno, una passione, un talento e il coraggio di metterli al servizio degli altri. Pittori, musicisti, atleti, cantanti,

poeti, registi, fotografi, scrittori (e supereroi), che ieri come oggi inseguono la semplice quanto folle idea di rendere il mondo più bello, perché diverso.



In mezzo al mare. Storie di giovani rifugiati

Mary Beth Leatherdale e Eleanor Shakespeare; tradotto dai ragazzi della BIBLIOTECA IBBY DI LAMPEDUSA.

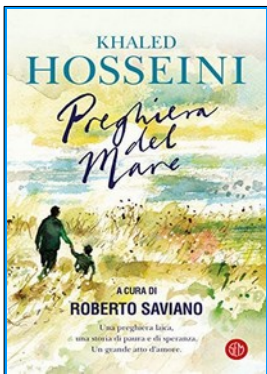
Il Castoro, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Tutti i popoli sono stati migranti almeno una volta nella Storia. Spinti da guerre, persecuzioni, fame, molti sono stati i ragazzi e le ragazze che hanno preso la via del mare da soli o insieme ai loro cari, rischiando la vita per cercare rifugio. Questo libro ce lo ricorda, raccontando cinque storie vere. Quella di Ruth, in fuga dalla Germania nazista. Quella di Phu, via dal Vietnam in guerra. Quella di José, che si imbarca per non vivere più nella Cuba di Castro. Quella di Najeeba, che

fugge dall'Afghanistan per salvarsi dai talebani. E infine quella di Mohamed, che dalla Costa d'Avorio in piena guerra civile affronta il viaggio per approdare in Italia, dove oggi vive e lavora.

Un libro illustrato, vincitore di molti premi, che ha il valore di un documento storico e la potenza di un libro di testimonianza.



Preghiera del mare

Khaled Hosseini ; a cura di Roberto Saviano ; illustrazioni di Dan Williams

Sem, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Un uomo sulla riva del mare aspetta il mattino e la partenza del barcone che porterà lui e il figlio verso un futuro incerto e sconosciuto. Nell'attesa, gli racconta del loro passato e cerca di spiegargli cosa è cambiato e perché devono partire.

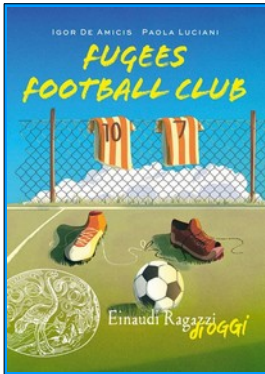


Yusuf è mio fratello

Pina Varriale ; illustrazioni di Ilaria Urbinati
Oscar Mondadori, 2015

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Quando il prof propone alla classe di pubblicare un giornalino, il progetto riscuote subito un grande successo! Merito soprattutto delle vignette colorate e a volte irriverenti di Yusuf, il ragazzino siriano che ha trovato rifugio in Italia. Ma il viaggio di Yusuf verso la libertà non è ancora finito: non tutti, infatti, sono contenti di avere un clandestino in redazione... Età di lettura: da 9 anni.



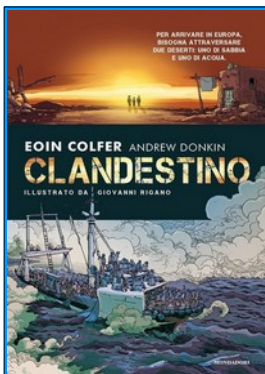
Fugees football club

Igor De Amicis e Paola Luciani
Einaudi ragazzi, 2019

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Un campetto abbandonato e due squadre di calcio. Una combinazione perfetta se non fosse per il colore della pelle. Sì, perché una delle due squadre è composta da ragazzi rifugiati che hanno attraversato i deserti dell'Africa e le acque del Mediterraneo per arrivare in Italia. E allora che fare? Una bella sfida! Anzi no, un'alleanza per partecipare al prestigioso torneo di San Gregorio tutti insieme, e tutti insieme vincere. Per farlo dovranno imparare a essere una squadra, superando diffidenze, dubbi e razzismo, diventando amici e scoprendo

i valori della tolleranza e dell'accoglienza. Dovranno imparare a essere i Fugees Football Club.



Clandestino

Eoin Colfer, Andrew Donkin ; illustrato da Giovanni Rigano
Mondadori, 2017

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Ebo ha dodici anni ed è convinto che, per tirarsi fuori dai guai, basti cantare una bella canzone. Tutto cambia quando, un mattino, scopre che il suo unico punto di riferimento, il fratello maggiore Kwame, è partito dal Ghana verso l'Europa, alla ricerca di Sisi, la sorella di cui non hanno notizie da mesi. Senza esitare, Ebo si mette in cammino sulle sue tracce: ha così inizio un estenuante viaggio prima attraverso il deserto del Sahara e poi per mare, su un barcone dove si decide il destino di tanti uomini e donne come lui, alla ricerca di futuro

e di speranza.



Bruciare la frontiera

Carlo Greppi
Feltrinelli, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Francesco decide di esplorare la zona di confine tra Francia e Italia lungo la quale sempre numerosi sono i respingimenti e gli incidenti spesso anche mortali. Il suo cammino si intreccia con quello di Ab che sta tentando di entrare in Francia dove l'aspetta Celine. Il suo viaggio è molto più difficile e rischioso e più di una volta sarà costretto a tornare indietro per riprendere il cammino verso la sua ragazza.



BAMBINI SPERDUTI - L'azione dell'UNICEF per i bambini migranti e rifugiati

<https://www.unicef.it/italia-amica-dei-bambini/scuola-amica-bambini/proposta-educativa/>

L'UNICEF si impegna da anni in attività a livello internazionale, nazionale e locale per favorire l'attuazione dei principi espressi nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per tutti i bambini e gli adolescenti coinvolti in qualsiasi situazione e emergenza.

Tra le le proposte didattiche segnaliamo "Bambini sperduti. L'azione dell'UNICEF per i bambini migranti e rifugiati (target 7-19 anni)".



START THE CHANGE - alcuni percorsi di Amnesty per le scuole

<https://www.amnesty.it/publicazioni/start-the-change-risorse-educative>

Il progetto Start the Change! ha come obiettivo quello di accrescere la consapevolezza dei giovani europei sull'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu.

In particolare il progetto si concentra sugli obiettivi di sviluppo sostenibile in relazione con i fenomeni migratori e le violazioni dei diritti umani attraverso lo sviluppo di percorsi educativi innovativi.

Realizzato in collaborazione con docenti ed educatori, **Start the Change!** propone un modello educativo innovativo al fine di accrescere il coinvolgimento dei giovani all'interno delle comunità di appartenenza. Allo stesso tempo, il progetto mira a rafforzare il network tra scuole, organizzazioni della società civile e autorità locali.

Le risorse educative del progetto: - il manuale Start the Change per insegnanti ed educatori; il percorso "I Welcome", i diritti umani di migranti e rifugiati. Attività educative per ragazzi e ragazze. Per saperne di più: <https://www.startthechange.eu/>



MILIONI DI PASSI - kit didattico di MSF per le scuole

<https://www.medicisenzafrotiere.it/partecipa/progetti-nelle-scuole/>

Il kit didattico #milionidipassi di Medici Senza Frontiere è un kit didattico multimediale dedicato alle popolazioni in fuga nel mondo.

Il kit è composto da un dossier introduttivo sulle migrazioni forzate; schede di approfondimento su crisi umanitarie, rotte migratorie in Asia, Africa e Mediterraneo; tre unità didattiche di apprendimento. Due piani di lezione da 120' multimediali e interattivi pronti all'uso, completi di traccia per il

docente, indicazioni di attività, schede da stampare e presentazioni. Una raccolta di 8 clip video girate tra Asia, Africa, Medio oriente e Mediterraneo per avvicinarsi alle persone e alle storie di chi fugge per sopravvivere.



I COLORI DI UNA NUOVA VITA

<https://www.emergency.it/cultura-di-pace/scuola/>

"I colori di una nuova vita" è un esperimento di graphic novel scritta dai ragazzi per i ragazzi, risultato di un contest che EMERGENCY e la casa editrice Tunué hanno lanciato a novembre 2019 per coinvolgere e stimolare gli studenti a confrontarsi con il tema della migrazione attraverso il linguaggio del graphic novel.

È la storia di tre adolescenti: Rachida ragazza sudanese che ama il rap e correre, Goran proveniente dal Kurdistan iracheno che ha la passione del disegno e Amal che vive a Kabul, e per poter uscire da sola, si è rasata i capelli a zero e si fa chiamare Amir, è stata ideata e raccontata da loro coetanei italiani.



IL VIAGGIO DI SAMA E TIMO - A Scuola con Amref

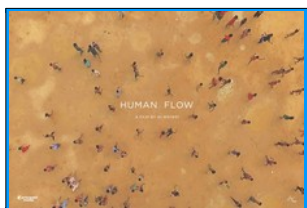
<https://www.amref.it/partecipa/scuole/kit-didattici/>

Il programma A Scuola con Amref è l'insieme di tutti i progetti educativi, kit didattici, libri e video documentari rivolti alle scuole italiane, di ogni ordine e grado. Esso si propone di coinvolgere studenti, insegnanti ed educatori in un percorso di educazione alla cittadinanza globale, capace di stimolare la partecipazione attiva degli studenti, attraverso spunti di riflessione e

momenti di incontro.

Per celebrare i suoi 60 anni di attività AMREF ha scelto il libro **Il viaggio di Sama e Timo**, un racconto di Miriam Dubini edito da Il Battello a Vapore, per spiegare ai più piccoli, ma pure ai loro genitori, che esiste un'Africa di cui spesso ci si dimentica. Tratto da un episodio di cronaca realmente accaduto, spiega con delicatezza il fenomeno della migrazione ai più piccoli (indicato per le scuole primarie e secondarie di primo grado), attraverso la storia del viaggio di una bambina sudanese e del suo gatto. Come Amref sa, infatti, il continente africano non può essere visto solo come una terra di problemi, poiché dispone delle risorse necessarie per trovare in sé anche le soluzioni di cui ha bisogno. Online è possibile scaricare le attività da svolgere in classe, corredate da un'utile guida per l'insegnante.

DOCUMENTARI, FILM E VIDEO ONLINE



HUMAN FLOW

un documentario di Ai Weiwei
Germana/USA/Cina, 2017 - 140'

Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Diretto dall'artista di fama mondiale Ai Weiwei, **Human Flow** racconta con grande espressività visiva il più grande esodo umano dai tempi della Seconda Guerra Mondiale: oltre 65 milioni di persone nel mondo costrette a lasciare le proprie case per sfuggire alla carestia, ai cambiamenti climatici e alle guerre. Girato nel corso di un anno carico di eventi drammatici, in 23 Paesi tra cui Afghanistan, Bangladesh, Francia, Grecia, Germania, Iraq, Israele, Italia, Kenya, Messico e Turchia, il film testimonia la disperata ricerca di un porto sicuro, di un riparo, di giustizia. Dal sovraffollamento dei campi profughi ai pericoli delle traversate oceaniche fino alle barriere di filo spinato che proteggono le frontiere, i profughi reagiscono al distacco con coraggio, tenacia e capacità di adattamento, lasciandosi alle spalle un passato terribile per esplorare le potenzialità di un futuro ignoto.

Il sito ufficiale: <https://www.humanflow.com>



COME UN UOMO SULLA TERRA

un documentario di Andrea Segre, Dagmawi Yimer
Italia, 2008 - 60'

<http://www.zalab.org/projects/come-un-uomo-sulla-terra/>

Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Un viaggio di dolore e dignità, attraverso il quale Dagmawi Yimer riesce a dare voce alla memoria quasi impossibile di sofferenze umane, rispetto alle quali l'Italia e l'Europa hanno responsabilità che non potevano rimanere ancora a lungo nascoste. Il documentario raccoglie la voce diretta dei migranti africani sulle modalità in cui la Libia sta operando il controllo dei flussi migratori dall'Africa, per conto e grazie ai finanziamenti di Italia ed Europa.



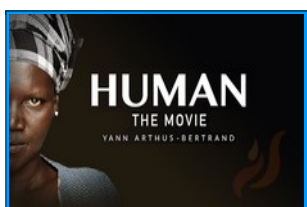
FUOCOAMMARE

un film di Gianfranco Rosi ; da un'idea di Carla Cattani
Italia, 2016

Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Il documentario racconta la storia di Samuele che ha 12 anni, va a scuola, ama tirare con la fionda e andare a caccia. Gli piacciono i giochi di terra, anche se tutto intorno a lui parla del mare e di uomini, donne e bambini che cercano di attraversarlo per raggiungere la sua isola. Ma non è un'isola come le altre, è Lampedusa, approdo negli ultimi 20 anni di migliaia di migranti in cerca di libertà. Samuele e i lampedusani sono i testimoni a volte inconsapevoli, a volte muti, a volte partecipi, di una tra le più grandi tragedie umane dei nostri tempi

On line sul portale Raiplay: urly.it/3c_gg



HUMAN

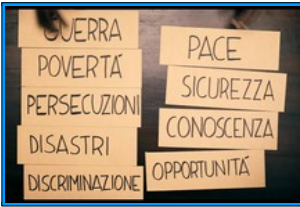
documentario di Yann Arthus-Bertrand

Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

“Tutti gli esseri umani sono importanti e hanno qualcosa da dire”. Lo mostra Yann Arthus-Bertrand, fotografo, ambientalista e regista francese di fama internazionale, nel suo film, Human, uno straordinario ritratto dell'umanità, un documentario che si interroga sul senso della vita e dell'essere uomini. Attraverso la voce di gente comune di tutto il pianeta. 2020 interviste, 2 anni e mezzo di riprese in 60 Paesi diversi nel mondo e in 63 lingue diverse per realizzare un film (191 minuti), che ci tocca profondamente perché ci riguarda tutti da vicino, perché “siamo tutti strumenti che suonano nella gigantesca orchestra della vita” e queste persone che parlano sono il nostro specchio.

Oltre alle persone, immagini della bellezza del mondo e musica, per riflettere e lasciare sedimentare.

Versione estesa su Youtube: https://www.youtube.com/channel/UC_xa1s5x-r1Wz57wNdMugyQ



LIBERI DI PARTIRE, LIBERI DI RESTARE - video di Mohamed Ba

online --> <https://youtu.be/c6eleQy5Odo>

Mohamed Ba, attore e artista senegalese da 20 anni in Italia, fa un'analisi lucida sui luoghi comuni, le cause, la situazione geopolitica attuale, al di là delle parole urlate. Video prodotto da CARITAS GREM Gruppo regionale Piemonte e Valle D'Aosta di educazione alla mondialità e immigrazione.

“... Cerco, attraverso il mio lavoro di formatore, educatore, attore e drammaturgo teatrale, di dare il mio contributo per una rifondazione della nostra forma mentis, mettendo l'uomo al centro. Il teatro, assieme alla musica a base di percussioni, è quello che mi sento di portare all'appuntamento del dare e del ricevere che è semplicemente l'INTERCULTURA.” (Mohamed Ba)



COME IL PESO DELL'ACQUA

documentario teatrale di Andrea Segre (2014)

il video integrale su RaiPlay --> <http://bit.ly/comeilpeso>

La soggettiva di un sommozzatore scivola nel blu profondo del mare, si avvicina alla sagoma di un peschereccio di legno adagiato sul fondo. Si avvicina piano, lento come i movimenti nell'acqua, lento come quando hai paura. Continua lento il respiro subacqueo, l'ossigeno scorre attraverso i tubi, le bolle di anidride carbonica galleggiano nelle profondità e la sola ombra di uno di quei corpi fa chiudere gli occhi. Giuseppe Battiston è dentro ad una grande stanza vuota. Inizia a pensare. Sentiamo la sua voce. Si chiede perché lui ora non ha il coraggio di guardare anche se per tanti anni aveva saputo? Perché quei corpi gli fanno paura? Si muove nella grande stanza vuota e il panico lentamente si trasforma in necessità. Ha bisogno di capire. Da qui inizia il suo viaggio di conoscenza, incontro, dubbio. La voce di Giuseppe Battiston accompagna il racconto di tre donne, Gladys, Nasreen e Semhar, e del loro difficile viaggio dal paese d'origine alle coste italiane. Il racconto delle tre donne segue tre filoni: la memoria del viaggio, l'attraversata del mare, la loro vita oggi. Gli interventi di Marco Paolini aiuteranno lo spettatore, e Battiston stesso, a capire le direzioni, i flussi e le barriere delle migrazioni verso l'Europa.

Il sito ufficiale: <http://www.zalab.org/projects/come-il-peso-dellacqua/>

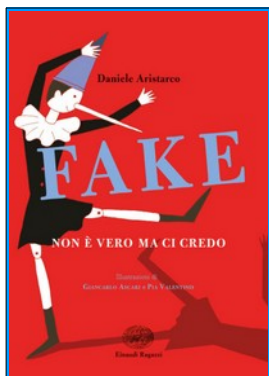


STORIE DI MIGRANTI

<https://www.raiplay.it/programmi/storiedimigranti>

"Storie di migranti" è una raccolta di inchieste e di filmati d'autore dell'archivio Rai sull'emigrazione italiana all'estero, da quella Oltreoceano a quella in Paesi europei quali la Svizzera e la Germania. Milioni di italiani e di italiane, da fine Ottocento sino alla metà degli anni '70 del secolo scorso, hanno abbandonato terre e paesi per cercare altrove migliori condizioni economiche ed esistenziali. I sacrifici, i soprusi e le discriminazioni che furono costretti a subire e a sopportare sono un pezzo importante della storia sociale dell'Italia, ma anche un monito per quanti si avvicinano superficialmente al tema delle odierne migrazioni di massa.

LE INFORMAZIONI - le fonti, i dati



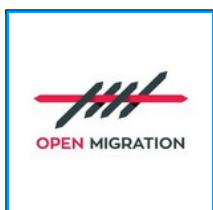
Fake. Non è vero ma ci credo

Daniele Aristarco ; illustrazioni di Giancarlo Ascari e Pia Valentinis
Einaudi Ragazzi, 2018

☑ Disponibile presso la biblioteca del CDLEI

Narrate davanti al caminetto, in un grande teatro o in un romanzo, quasi tutte le storie celano qualche menzogna. Esistono, però, bugie in grado di generare odio e dalle quali bisogna imparare a difendersi. È questo il caso delle "fake news", le narrazioni truffaldine in grado di "menarci per il naso", proprio come si fa con i bufali quando li si tira per l'anello. Le "bufale", infatti, sono bugie insidiose e, al tempo stesso, molto seducenti. Talvolta si fanno beffa della nostra ingenuità. La maggior parte delle volte, però, possono essere molto

pericolose. Se non vengono prontamente smascherate, sono in grado di modificare le nostre abitudini, di scompigliare i nostri progetti e, talvolta, di minare i più profondi convincimenti. Dal Medicine Show del Far West alla pubblicità comportamentale sul web, dalla propaganda nazista alle catene di sant'Antonio sui social media, questo libro indaga il rapporto tra verità e menzogna, provando ad aiutare i giovani lettori a orientarsi nella realtà. E magari a migliorarla. In un mondo dove la comunicazione è velocissima e poco controllata, c'è sempre più bisogno di fare luce su molte falsificazioni che portano inevitabilmente al pregiudizio.



OPEN MIGRATION - dati, infografiche e fact checking sulle migrazioni

<https://openmigration.org>

OPEN MIGRATION - dati, infografiche e fact checking sulle migrazioni

Open Migration pubblica articoli e approfondimenti di "data journalism" - basati ovvero sull'analisi statistica e sulla rielaborazione dei dati disponibili - come l'inchiesta sul numero di stranieri realmente detenuti nelle carceri italiane ed europee. Il progetto punta anche a fare del fact-checking su quanto viene dichiarato dalla politica e dai media.



UNHCR - i numeri di migranti e rifugiati in Italia nel mondo

<https://www.unhcr.it/risorse/statistiche>

L'UNHCR ha come obiettivo quello di dare il proprio contributo allo sviluppo di politiche sull'asilo e ad un dibattito pubblico informato, mettendo a disposizione statistiche accurate e aggiornate. In questa pagina potete trovare dati, tendenze e rapporti statistici sulla popolazione di competenza dell'UNHCR: rifugiati, richiedenti asilo, rifugiati rimpatriati, sfollati e apolidi

a livello globale.

Attraverso le statistiche è possibile verificare i progressi fatti nel trovare soluzioni durevoli per i rifugiati; analizzare obiettivi e natura delle attività di protezione; nuovi flussi; la durata della condizione di rifugiato; la localizzazione dei campi; le domande di asilo e la procedura di determinazione dello status di rifugiato. Sono disponibili informazioni dettagliate sui paesi di asilo, di origine, sul genere, l'età e lo status legale dei rifugiati. Vengono inoltre raccolte sempre più informazioni di carattere qualitativo sulle operazioni dell'UNHCR e sulla protezione dei rifugiati.



ESODI/EXODI - rotte migratorie dai paesi sub-sahariani verso l'Europa

<http://esodi.mediciperidirittiumani.org/>

ESODI è una mappa web interattiva realizzata sulla base delle testimonianze di oltre 2.600 migranti dell'Africa Subsahariana raccolte in quasi quattro anni (2014-2017) dagli operatori e i volontari di Medici per i Diritti Umani (Medu).

ESODI racconta nel modo più semplice e dettagliato possibile i motivi della fuga e le rotte affrontate dai migranti dall'Africa subsahariana all'Italia, le difficoltà, le violenze, le tragedie e le speranze attraverso le voci e le informazioni dei protagonisti.

Le informazioni sono state raccolte in particolar modo in Sicilia - nell'Hotspot di Pozzallo, nei centri di accoglienza straordinaria (CAS) di Ragusa e nel Centro di accoglienza per richiedenti asilo (CARA) di Mineo - e a Roma nei luoghi informali di accoglienza e nel Centro Psychè per la riabilitazione delle vittime di tortura. Testimonianze sono state raccolte anche a Ventimiglia e in Egitto, ad Asuan e al Cairo.



OIM - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni

<https://italy.iom.int/it/media/documenti-e-pubblicazioni>

Fondata nel 1951, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) è un'organizzazione intergovernativa in ambito migratorio.

Nella sezione del sito Documenti e pubblicazioni si possono consultare/scaricare i report periodici e di approfondimento sul tema delle migrazioni mondiali.

Fra le diverse attività realizzate, segnaliamo la campagna informativa "Aware Migrants" (<https://awaremigrants.org>), realizzata con l'obiettivo di sensibilizzare i migranti sul tema della migrazione irregolare lungo le rotte dell'Africa occidentale e orientale, attraverso il deserto e il Mediterraneo. Attraverso la produzione di video-testimonianze di migranti arrivati in Italia dopo esperienze drammatiche di abusi e morti, la campagna è stata costruita per informare potenziali migranti sui rischi del viaggio.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE



NOI - il video della campagna #umani di MSF

<https://umani.medicisenzafrontiere.it>

--> <https://youtu.be/KS6kqXrbCuM>

Esiste un Noi e un Loro quando hai davanti qualcuno che ha bisogno di aiuto?"; "Cosa vuol dire la parola Noi?" e poi "Con chi andresti a ballare?" e infine "Chi aiuteresti?". Sono le semplici domande che i due youtuber Sofia Viscardi e Alessandro Tenace rivolgono a persone comuni - studenti,

mamme, lavoratori, pensionati - nel nuovo video "NOI" pensato da Medici Senza Frontiere (MSF) per la campagna #Umani. In un momento in cui l'idea stessa di solidarietà è messa a rischio, la campagna riporta al centro il gesto umanitario nella sua essenza, quella dell'aiuto da persona a persona, senza distinzioni, in tutta la sua semplicità.

Un video che in un disarmante gioco delle parti accorcia le distanze che ci separano dall'altro e invita anche i più giovani a riscoprire il naturale istinto all'aiuto.



The DNA journey. Let's open our world

www.momondo.it/letsopenourworld#the-dna-journey

"Al mondo non esisterebbero cose come l'estremismo se la gente conoscesse le proprie origini in questo modo."

Sono queste le parole di una partecipante allo studio The DNA Journey, condotto dal sito danese di comparazione di viaggi online Momondo in collaborazione con il servizio di test del DNA Ancestry DNA, l'agenzia di

comunicazione ad agency &Co e la casa di produzione Bacon.

L'iniziativa ha coinvolto 67 individui provenienti da paesi di tutto il mondo, e racconta la scoperta da parte dei partecipanti delle loro origini. Morale della favola: la diversità è un valore che va riconosciuto e celebrato e sono più le cose che ci accomunano rispetto a quelle che ci dividono.



Speak out against hate speech - atleti contro il razzismo

<https://youtu.be/B59YVGWxgxo>

Si chiama "Speak out against hate speech - atleti contro il razzismo" la campagna realizzata da Astoria Wines con la collaborazione di Ciai e il patrocinio del Coni, per accendere i riflettori sul linguaggio d'odio che si veicola attraverso i social network e che prende di mira anche gli atleti della nazionale di origine straniera. E sono proprio loro i protagonisti del

video "Speak out against hate speech - atleti contro il razzismo": partendo dagli insulti ricevuti rispondono raccontando in modo positivo il loro essere italiani e la loro passione per lo sport e la maglia azzurra. Gli atleti sono Eyob Faniel, Najla Aqdeir, Yohanes Chiappinelli, Yassin Bouih, Eusebio Haliti della nazionale di atletica leggera e la tuffatrice Noemi Batki.



Il progetto "Pinocchio" e la campagna "Sono Fatti Tuoi"

<https://www.cefaonlus.it/progetto/pinocchio/>

Il progetto PINOCCHIO nasce dalla necessità di sviluppare azioni di cittadinanza attiva e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, per contrastare i fenomeni di discriminazione xenofoba e razzista.

Infatti, il processo d'inserimento e di inclusione degli immigrati viene ostacolato da pregiudizi, disinformazione e da narrazioni distorte e a

volte amplificate dai social. La campagna **Sono Fatti Tuoi** ha l'obiettivo di smontare false credenze e decostruire stereotipi, legati soprattutto ai contesti culturali dei paesi d'origine delle persone migranti. A partire da situazioni quotidiane di discriminazione verso gli immigrati, ma non solo, la campagna vuole dimostrare come ciascuno, ogni giorno, abbia la possibilità di prendere parola e contrastare le parole di odio.

Il video "Contro ogni discriminazione - #Sonofattitui": <https://youtu.be/V-Esm-etsAs>

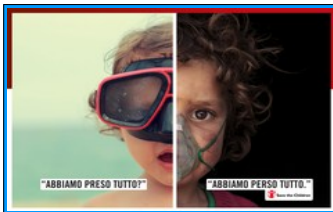


Words are stones

www.lunaria.org/words-are-stones-campagna-contro-hate-speech/

Cinque brevi video di poco più di un minuto che raccontano cinque situazioni di razzismo quotidiano. E un invito: fare attenzione ai pensieri e alle parole. È la nuova campagna di comunicazione online Words are stones, cioè letteralmente “Le parole sono pietre” promossa dall’Associazione di promozione sociale

Lunaria. L’idea è quella di sensibilizzare sull’hate speech, cioè il linguaggio d’odio ormai legittimato sia nel dibattito politico che pubblico. La campagna online ha anche l’obiettivo di contrastare l’odio contro immigrati, rifugiati e minoranze, spesso principali destinatari dei discorsi ostili. I protagonisti delle clip sono due giovani, ripresi nella loro quotidianità, dalla partita di calcio, al bar, fino al pronto soccorso.



Minori migranti

<https://www.savethechildren.it/minori-migranti/space-migrant>

La campagna "Minori migranti" di Save the children risponde alla volontà di sensibilizzare quante più persone possibili sul crescente dramma di famiglie e bambini, in fuga da guerre e povertà, che giungono nel nostro continente dopo viaggi disperati. Per le pubblicazioni di Save the children: www.savethechildren.it/cosa-facciamo/pubblicazioni



#SupportSyria

<http://www.gvc-italia.org/syria>

#4Syria è una campagna di sensibilizzazione per raccontare all’opinione pubblica le storie e la vita quotidiana di chi ha dovuto lasciare la propria casa. Sostenere questa campagna significa garantire diritti, supporto e una vita dignitosa ai rifugiati siriani. Campagna curata da CHEAP per GVC e

disegnata da Jacopo Camagni aka Dronio.



L'accoglienza fa bene

<https://www.facebook.com/accoglienzafabene>

Campagna sociale organizzata da PIAM onlus per "accorciare le distanze" tra italiani e stranieri, tra residenti e richiedenti asilo, tra bianchi e neri. Questa campagna vuole eliminare ogni alibi alle nostre paure e spiegare come, con l’aiuto dei “nuovi europei”, esiste addirittura la possibilità di creare ricchezza e nuovi posti di lavoro nei territori che li ospitano.



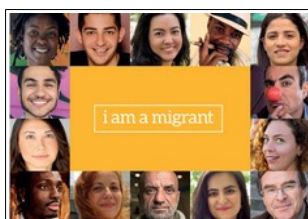
Facciamolo restare al paese suo | A scuola con AMREF

Da quasi 60 anni Amref opera con un doppio passaporto, in Africa come in Italia, perché i diritti - alla salute, all’istruzione, all’acqua pulita - non siano una questione di confini o latitudini ma un bene globalmente esercitato. Attivare energie per lo sviluppo, rendendo le comunità protagoniste della propria evoluzione, è l’obiettivo delle campagne di sensibilizzazione promosse da Amref.

Un bambino e un dottore: il presente e il futuro dell’Africa sono i protagonisti della campagna di sensibilizzazione **Facciamolo restare al paese suo**, promossa da Amref e curata dall’agenzia ArtAttack. Ironia e un po’ di provocazione per dire basta agli stereotipi.

<https://www.amref.it/campagne>

<https://ascuolaconamref.amref.it/A-Scuola-con-Amref>



I am a migrant

Campagna internazionale dell’OIM che intende contrastare gli stereotipi negativi sui migranti - ha ora anche un sito in italiano, uno spazio web dove poter raccontare storie personali di migrazione. Le storie possono essere raccolte da chiunque e caricate direttamente sul sito.

<https://iamamigrant.org/it>



Campagne UNAR

L'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) da anni cura della campagne di comunicazione a tutela e valorizzazione delle differenze.

Qui ne potete trovare diverse: <http://www.unar.it/cosa-facciamo/campagne-di-comunicazione/>

Segnaliamo qui www.unar.it/NeiMieiPanni/italiano/index.html, un videogioco che sfida il partecipante a vivere un mese nei panni di uno straniero.



#WithRefugees

<https://withrefugees.unhcr.it>

La campagna globale #WithRefugees dell'UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i

Rifugiati) intende contrastare il clima di intolleranza e incoraggiare la solidarietà con i rifugiati.

La campagna prevede una petizione per chiedere ai governi di:

- Garantire che ogni bambino rifugiato abbia un'istruzione
- Garantire che ogni famiglia rifugiata abbia un posto sicuro in cui vivere
- Garantire che ogni rifugiato possa lavorare o acquisire nuove competenze per dare il suo contributo alla comunità



AMITIE | AMITIE CODE

<http://www.amitiecode.eu/it/>

Progetto finalizzato ad accrescere la consapevolezza tra i cittadini europei e le autorità sul tema della migrazione, sviluppo e diritti umani, temi come non mai al centro del dibattito globale.

Un punto chiave del progetto è l'utilizzo della comunicazione come strumento attivo che possa rendere i cittadini attori responsabili e allo stesso tempo

moltiplicatori.

Gli strumenti comunicativi usati e prodotti: un sito web, account Twitter e il canale YouTube, pagina Facebook, mostra itinerante di film, la serie web 13.11, un premio internazionale